Lann Primavera della libertà 1940-45

un borgo in guerra

I curatori della mostra ringraziano:

- Iolanda TEOFILO per la collaborazione alla stesura dei testi
- Renata YEDID LEVI dell'Istituto Piemontese Antonio Gramsci
- Giuseppe TOMA dell'Archivio Storico della Citta' di Torino
- Maria SACCO e Andrea D'ARRIGO dell'Istituto Storico della Resistenza di Torino
- il Circolo Culturale ARCI Antonio Banfo
- Michele SFORZA, presidente dell'Associazione per la storia dei Vigili del fuoco di Torino
- l'Archivio Storico FIAT
- tutti coloro che hanno partecipato con fondi privati.

Un particolare ringraziamentova a Federico DELL'ATTI, curatore della realizzazione grafica delle schede relative ai partigiani e a Osvaldo PERELLO per la parte fotografica.

La realizzazione grafica e la stampa di questa pubblicazione sono un servizio di IDEA SOLIDALE, Centro Servizi per il Volontariato, per la promozione e il sostegno del volontariato torinese.

## Introduzione

Da tempo le istituzioni promuovono percorsi e progetti locali di ricostruzione della memoria dei luoghi e delle comunita'. Straordinario e' che questa promozione non nasca da solitarie intuizioni degli amministratori; semplicemente dalla disponibilita' ad accogliere i desideri e le volonta' che si manifestano sul territorio, dalle associazioni e da aggregazioni informali dei cittadini. Non deve stupire questa vocazione di tanti che, pur non essendovi dedicati per professione, si applicano con curiosita', con rigore e con amore a raccontare la memoria dei luoghi in cui vivono, a cercare segni o testimonianze, a sforzarsi di interpretare e di divulgare. Sembrerebbe una forma di resistenza alle omologazioni che restringono la realta' a grandi schemi contrapposti (locale/globale; anziani/giovani; conservatore/innovatore) o anche un forte bisogno di identita' che, per riconoscersi, ha bisogno di dichiarare le proprie radici e le proprie trasformazioni; ne' si isola ne' si arrocca; semplicemente puo' incontrare gli altri, i diversi, i nuovi senza paure da spaesamento. In questo clima nascono e operano gli ecomusei urbani che ricostruiscono, in varie forme, le trasformazioni degli ambienti di vita degli uomini facendo interagire proprio le persone che abitano quei luoghi, forzandoli a cercare il "prima" e un po' prefigurando il "dopo" visto che tanti cittadini attivi e consapevoli non possono che elevare il tasso di democrazia. Nello specifico del volume che qui presentiamo la bussola della ricerca e' la nostra storia recente, quella sulla quale abbiamo costruito le categorie di liberta', di convivenza, di dignita' umana, di partecipazione politica. Valori, questi, tanto forti da sembrarci irreversibili; ma altrettanto impegnativi da diventare vulnerabili se annegati nel pragmatismo quotidiano, nella indifferenza cinica, nell'individualismo opportunista. Tanto piu' importante, allora, e' ricordare che l'urgenza di quei valori, la convinzione di poterli praticare, il bisogno di affermarli come stile nuovo di vita sono stati impegni, forti fino al sacrificio, di persone "comuni" (studenti, operai, soldati) cresciuti in questi luoghi, legati da affetti

familiari e da relazioni sociali uguali a quelli che conosciamo nelle nostre esperienze di vita, autori di eroismi perche' il clima storico obbligava a testimoniare coraggiosamente cio' che, invece, dovrebbe essere norma di civile convivenza. Da insegnante so bene quanto semplifichi il racconto poter incarnare gli eventi in storie e gesta di persone; quanto difficile sia motivare la riflessione su ragioni di Stato, determinanti economici, controllo della opinione pubblica; quanto rischioso sia ricondurre gli eventi a una logica meccanica di cause - effetti ignorando il ruolo delle aggregazioni sociali. Per questo e' tanto prezioso il lavoro offerto dall'Auser alla VI Circoscrizione: le storie dei nostri martiri della Resistenza, il loro ricordo immortalato nelle lapidi, i luoghi familiari della vita, del lavoro, della battaglia sono insieme eccezionali- perche' straordinaria e' stata la volonta' di liberazione - e comuni, perche' raccontano dei nostri parenti, compagni di scuola e di lavoro, vicini di casa, conoscenti. Questo volume, quindi, e' da custodire gelosamente e contemporaneamente da condividere generosamente, perche' e' la storia straordinaria di alcune persone come noi che hanno reso possibile una vita migliore per tutti.

Eleonora Artesio
Presidente VI Circoscrizione



Bombardamento via Boito. 13.07.143.

Archivio Vigili del Fuoco



Via Renato Martorelli, sfilata di partigiani nei giorni insurrezionali (25/28 aprile 1945). In testa il comandante G. Burlando dell'80<sup>ma</sup> Brigata Garibaldi.

Archivio Storico Istituto Piemontese A. Gramsci - Fondo Comollo



Ricorrenza. 25 aprile 2004. Foto di Teofilo Pierluigi

# Presentazione

La mostra fotografica che viene presentata tramite questo catalogo ha una peculiarita' che va sottolineata: essa nasce dalla "ricerca diretta" sul territorio nei quartieri popolari che oggi formano la VI Circoscrizione (Regio Parco, Barriera di Milano, La Barca, Bertolla e Falchera).

Il periodo storico preso in esame va dal 1930 al 1946. I ricordi emergono dalle parole delle persone intervistate, che vissero l'esperienza della Guerra, della Resistenza... e dalle immagini di vecchie fabbriche, case popolari, lapidi, angoli di quartiere...

La **ricerca storica** e' stata attuata attraverso la consultazione:

- dell'Archivio dell'Istituto della Resistenza,
  dell'Archivio Storico della Citta' di Torino,
  dell'Archivio dei Vigili del Fuoco,
  dell'Archivio Storico della Fiat,
  dell'Archivio Storico Istituto Piemontese A. GramsciFondo Comollo,
- di libri vari e di pubblicazioni della VI Circoscrizione
- attraverso interviste/testimonianze
- attraverso la ricerca di testimonianze rimaste sul territorio (edifici, monumenti alla memoria ecc..)

La mostra e' costituita da un centinaio di fotografie, alcune di repertorio e altre recenti, tutte in bianco e nero (tranne le 4 foto che chiudono l'esposizione riferite ai giorni nostri).

Le fotografie sono accompagnate dai relativi testi esplicativi o da documenti del tempo.



# Il Partito Nazionale Fascista

Fonte: "Torino 1938/45 una guida per la memoria" Aisrp - Blu Edizioni

Per tutto il ventennio, dalla federazione, la casa Littoria di via Carlo Alberto (Palazzo Campana), si era estesa la rete dei Gruppi rionali fascisti e la milizia, sorti in tutte le zone della citta', con l'intento da parte del Partito fascista, di controllare il consenso e l'architettura degli edifici.

Dei venti Gruppi rionali cittadini tre erano nella VI circoscrizione.

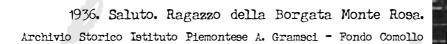
Gruppo rionale Mario Sonzini (Barriera di Milano), fondato nel 1932 in via Cuneo e in un secondo tempo trasferito in corso Giulio Cesare 77.

Gruppo rionale Enrico Santoro (case Snia) corso Vercelli 453.

Gruppo rionale Damiano Chiesa (La Barca) in largo Damiano Chiesa 49.

Stranamente al Regio Parco popolosa borgata operaia non esisteva il Gruppo rionale e neanche a Falchera e Villaretto, due piccole realta' rurali.

Nel 1939 gli iscritti al Partito nazionale fascista in citta' erano 127.544, mentre gli aderenti alla gioventu' Italiana del littorio erano 245.251, 4.091 i tesserati ai Gruppi universitari fascisti e 172.246 gli iscritti all'Opera nazionale dopolavoro, per un totale di 549.132 iscritti, 637.000 gli abitanti di Torino in quel periodo. Malgrado l'imponenza delle cifre il partito si presenta all'inizio della guerra ormai privo di vitalita', bloccato dall'interno dalla sua stessa logica di una spoliticizzazione di massa, che ne aveva fatto un organismo subalterno e burocratico.





2004. Gruppo rionale Damiano Chiesa. Largo D. Chiesa 49 Foto Teofilo Pierluigi



1932. Fascisti. Inaugurazione gruppo rionale Mario Sonzini Archivio Storico Istituto Piemontese A. Gramsci - Fondo Comollo

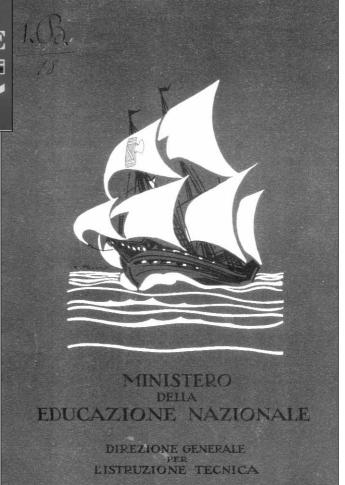






Tessere Opera Nazionale Balilla





Pagelle scolastiche

Provveditorato di Eszimo	Anno Scolastico 192		ole di Eozimo
nata a Gorino 1111	nnasero (	Germana e di 1914 " He	proveniente do
ELEMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE	CLASSI per le quali si segua il posto di merito mei certificati II	POSTO DI MERITO amegnato all'alunuo (2)	ANNOTAZIONI IV
1. Qualifica attribuita all'alunno dall'inse- guante di religione <sup>60</sup> .  2. Canto 3. Disegno e bella scrittura 4. Lettera espressiva e recitazione 5. Ortografia 6. Lettura ed osercizi per iscritto di lingua italiana 7. Aritmetica e contabilità 8. Nozioni varie 9. Geografia 10. Storia 11. Science fisiche e naturrali e nozioni orga- niche digiene 12. Nozioni di diritto e di economia. 12. Nozioni di diritto e di economia. 13. Lavari donneschi e lavoro manuale 14. Insegnamenti pre-professionali delle classi integrative:	tutte  3° e successive 3° e successive 3° e successive 2° e 3°  tutte tutte 1°, 2° e 3° 3° e successive 4° e successive 4° e successive tutte  6°, 7° e 8°	lodivale sgore sagre sufficient sufficient sukna suem	Il nome dell'alumno è stato trammeno al Comune competente per l'amontazione degli studi como pinti sul registro dell'anagrafe.  II. DIRETTORE (Press lorgistri espesita aurita esse statogiglistria.  Profile dell'anagrafe.  II. DIRETTORE (Press lorgistri espesita aurita esse statogiglistria.  Assenze 10. us. 110. giornate di lecione.  IL MAESTRO (Fress lorgistri)  Arighial Infficiente  Arighial Infficiente  Arighial Infficiente  Arighial Infficiente  Arighial Infficiente  Arighial Infiniterial.
Condotta .  Note speciali :  1. Volontà e carattere dimostrati nella ginnatica e nei giuochi  2. Rispetto all'igiene e pulizia della persona	tutte tutte tutte	lodensk lodensk lodensk	DRLLA DE DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO
Grice, ull Juigno 1928 IL PRESIDENTE Profficificher	La Commi	ussari:	Walterfinence a

Certificato di studio
Archivio privato



Scuola Pestalozzi 2ªB, anno 1937. Archivio Storico Istituto Piemontese A. Gramsci - Fondo Comollo

# Intervista a Bartolomeo classe 1923

Quando si pensa agli anni che precedettero la II guerra mondiale, si tende a vederne gli aspetti seri, le difficolta', la miseria diffusa...

Verissimo, ma non si deve dimenticare che a quei tempi noi riuscivamo anche a divertirci, forse piu' di quanto molti giovani sappiano fare oggi.

Per farti un esempio, ricordo un cinema una baracca malandata, chiamata pomposamente "Oriente". Solo raramente e in condizioni piu' fortunate qualcuno di noi andava al "Londra" (oggi Adua).

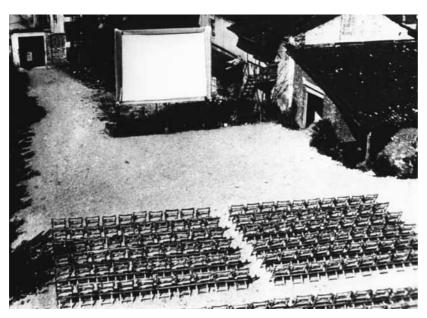
Di domenica la gente veniva a Stura, per mangiare i pesciolini fritti nelle osterie lungo il fiume e magari farsi una partita alle bocce. Alla Barca c'erano parecchie balere: ricordo la sala Trivero dei Biasoni, la Lanterna Rossa, ma ce n'erano ovunque poiche' il ballo era uno dei divertimenti preferiti.

#### Venivano svolte attivita' sportive?

Si, il calcio era praticato; erano numerose le squadre, ad esempio l'Unione Sportiva Barca nata nel 1920 e L'AGMEN del 1937.

Purtroppo la guerra ha posto fine a tutto questo e anche alla nostra giovinezza.

Nel 1943 mi deportarono in Germania, ma per fortuna mia, mi mandarono a lavorare alla raccolta delle patate nei campi delle fattorie tedesche.



Michele Rua - Cinema all'aperto, fine anni '30.

Archivio Storico Istituto Piemontese A. Gramsci - Fondo Comollo



Donna in bicicletta, 1940. Archivio Storico Istituto Piemontese A. Gramsci - Fondo Comollo



Anni '30. Giocatori di bocce, via Paisiello Archivio Storico Istituto Piemontese A. Gramsci - Fondo Comollo



Battesimo di Jolanda Archivio Privato



1940. Michele Rua. Squadra di calcio.

Archivio Storico Istituto Piemontese A. Gramsci - Fondo Comollo

La guerra

Fonte: "Torino 1938/45 una guida per la memoria"

Alerp - Blu Edizioni

Il 10 giugno 1940 l'Italia dichiara guerra a Francia e Inghilterra.

La risposta non tarda, nella notte tra il 12 e il 13 giugno 1940, Torino viene bombardata da aeroplani inglesi che colpiscono abitazioni popolari a ridosso del centro cittadino.

Tra l'inizio della guerra e l'autunno 1942 la citta' e' bombardata per 14 volte, sempre di notte, con squadriglie relativamente poco numerose, ordigni di medio calibro, pochi danni e perdite umane "contenute".

Poi, tra il novembre 1942 e il 13 agosto 1943, dodici incursioni, in due diversi cicli di operazioni: squadriglie nutrite (oltre cento aeroplani), bombe di grosso calibro (2000, 4000, 8000 libbre), decine di migliaia di spezzoni incendiari, bombe al fosforo; quattro incursioni concentrate in un solo mese - 13 luglio, 3, 13, 16 agosto 1943.

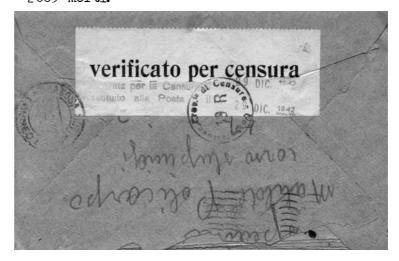
In quel mese furono sganciate 2448 bombe dirompenti, 200.000 bombe incendiarie, che distrussero o danneggiarono 50.000 abitazioni, causarono 1175 morti e 1615 feriti.

Gli attacchi aerei provocarono inoltre seri danni all'economia cittadina che fece registrare un calo di produzione in quasi tutti i settori manifatturieri. Un nuovo ciclo di bombardamenti inizia nell'autunno del 1943, con incursioni per lo piu' diurne e con bombe di medio calibro.

Le incursioni si diradano ma non cessano.

Le ultime bombe cadono su Torino il 5 aprile 1945; alla fine della guerra si conteranno complessivamente 2069 morti.

Verificato per censura Archivio privato



Bomba inesplosa Archivio Storico Vigili del Fuoco



Cimitero. Bombardamento 13.07.43. Archivio Storico Vigili del Fuoco







Via Scarlatti 1.11.'41. Archivio Storico Vigili del Fuoco



Cartolina

# Gazzetta del Popolo

# I Duce annuncia la guerra contro Inghilterra e Francia

# Parola d'ordine: "VINCERE!..

'E vinceremo. Per dare finalmente un

lungo periodo di pace con la giustizia

all'Italia, all'Europa, al mondo,,

«Rivolgiamo il nostro pensiero alla Maestà del Re Imperatore e salutiamo alla voce il Führer»



#### "Popolo italiano ! Corri alle armi!..

Ecco il testo del discorso pronunciato dal Duce dal balcone di Palazzo Venezia: Combattenti di terra, di mare, dell'aria, Camicie nere della

Combattenti di terra, di mare, dell'aria, Camicie nere della Rivoluzione e delle Legioni, uomini e donne d'Italia, dell'Impero e del Regno d'Albania, ascoltate:

Un'ora segnata dal destino batte nel cielo della nostra Patria: l'ora delle decisioni irrevocabili.

La dichiarazione di guerra è già stata consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia.

Scendiamo in campo contro le democrazie plutocratiche e reazionarie dell'Occidente che in ogni tempo hanno ostacolato la marcia e spesso insidiata l'esistenza medesima del popolo italiano.

Blauri lustri della staria più recente si pessono riassumeno

Alcuni lustri della storia più recente si possono riassumere in queste frasi: promesse, minacce, ricatti e alla fine, quale co-ronamento dell'edificio, l'ignobile assedio societazio di cinquan-

tadue Stati.

La nostra coscienza è assolutamente tranquilla. Con voi, il mondo intero è testimone che l'Italia del Littorio ha iatto quanto era umanamente possibile per evitare la tormenta che sconvolge l'Europa, ma tutto fu vano.

Bastava rivedere i trattati per adeguarli alle mutevoli esigenze della vita delle nazioni e non considerarli intangibili per l'eternità. Bastava non iniziare la stolta politica delle garanzie che si è palesata soprattutto micidiale per coloro che le hanno

(Continua in seconda pagina).



#### La tessera annonaria

Fonte: "Torino 1938/45 una guida per la memoria" Aisrp - Blu Edizioni

La tessera annonaria ("Tutto cio' che serve al vetto-vagliamento annuo della citta" vocabolario Zingarelli) viene istituita il 7 gennaio 1940 sei mesi prima dell'inizio della guerra. Il primo ottobre 1940 entra in vigore il tesseramento per olio, strutto, burro e lardo; un anno dopo razionamento del pane: 200gr. giornalieri che poi passeranno nella primavera 1942 a 150gr.

La tessera annonaria introdotta dal regime durante la guerra garantisce al giorno solamente 952,4 calorie contro le 3856,2 considerate necessarie dallo stesso Istituto nazionale fascista.

Vediamo da che prodotti era composta la tessera:

20gr. di carne 7gr. di pasta

150gr. di pane 50gr. di frutta fresca 33gr. di patate 12gr. di burro o grassi

25gr. di legumi 5gr. di formaggio 25gr. di verdura 200gr. di latte 6gr. di riso 16gr. di zucchero

E' la fame. La gente nel tempo libero incomincia a battere le campagne in cerca di cibo.

I prodotti sui mercati scarseggiano e i prezzi calmierati dal regime sono una pura formalita'.

La borsa nera la fa da padrona: si pensi per comprare 12 uova al mercato nero erano necessari 22,5 euro attuali, per un Kg di burro 28.5 euro e 80 euro per un Kg di sapone.

Cosi' meta' delle sentenze pronunciate, tra il 1940 e il 1943, dal Tribunale Penale di Torino (4615 su 9217) riguardano reati annonari.

Inches	minestra 12 7 Fenn 947 Ferine	Generi minestra 13 Franz. 247 Torino	Generi mineatra 14 FERSE. 847 Jorina	Generi minestra 15 FERRE 947 Turina	Generi minestra 28 FERR. 447 Torino				MESTR	A			OLT				>1	DELL'ESER- CENTE
Generi	Generi	Generi	Generi . minestra	Generi minestra	Generi.	Generi	Generi minestra	Generi	Generi minestra s	Generi ninestra	CART	AAN	NONAF	IA IN	DIAID	UALE	>1	TIMBRO DELL'ESER.
6	7	- 8	9	10	22 .	23	24	25	26	27	-100 TOBBUTO				N. D.		1-	CENTE
ERSH. 64 Torino	FEBRA 947	Fenen. 947	FEBBR. 947	Figur. 947	FRIER. 941	FERRI 647	FESSO. 947	FERRI 947	FERRA SAT FE	CHAR. : 647	vanda per	1 mesi	da NOVEM	IRRE 1940	а гавин	A10 1941		TIMBRO
Geneti	Generi	Generi	Generi	Generi	Generi	- Generi	Generi	Generi	Generi	Generi			011110		(a) E	1 3	≣:	DELL'ESER.
nstiences.	minestra 2	minestra	minestra	minestes	minestre	minestra	minestra	minestra 10	minestra n	ninestra 21	Province	cia di T	OKINO		(3)	30-57	77	CENTE
1		7EBBR 347	PERSON 547	5 FEMA. 147	16 FERR. 147	17 FERSE. 641	18 FESSE 147		FERRA. 547 FT			TODINO	and No see 1		PELL	I I		TIMBBO
Facion	Torine	Lection	Intion	Torino	Torina	Turina	Torine .	Torine	Tortes	Torses	Con une o	II TORINO				Commune	= 1	DELL'ESER-
Generi	Generi	Generi minestra	Generi minestra	Generi minestra	Generi	Generi	Genera minestra	Generi minestra							00 57 50		1	CENTE
11	12	13	14	15	28	29	30	31 CERR. 947			D.A.N.			N	N. 4995	9	Pagy	TIMBRO
ENN. 917	CERN. 947	CENN- 947	Lecine	CFRH. 947	CERR. \$47	CEUN- 847	CERN. 947	Totana			D.A. N.				N	-	-1	DELL'ESER-
Generi	Gederi	Generi	- Generi	Generi	Generi	Generi	Generi	Generi		Generi					17. 19.00		-	
6	minestra 7	minestre 8	minestrs	minestra 10	minestra 22	minestra 23	minestra 24	minestra 25	· 26	ninestra 27	Rilasciala a .							тивно-
ENH- 947	CENR-947	GENN- 947	QEHH- 947	SENN- 947	CENH- 847	GENN-947	CENH- 947	GENH- 547	The second second second	ENH. 947	abitante in vi					N	1	DELLA"
Terre-	Lurine	I orthog	Terms	Torius	Torina	Turine	Torine	Genera	THE OWNER WHEN	Turino	doname in v	C. P. Walter		Marie III	Bross - Estitute i	Poligrafine dello Statu	0	OOPERATIVA
Genera	Generi	Generi minestra	Generi minestra	Generi minostra	Generi minestra	Generi minestra	Generi minestrs	minestra	minestra z	Generi ninestra	AVVERTENEE.	AVVERTEUE 1. Le prescission delbone come fécticair, en juris all'une stabilli, une le modellist des senues, reus met delle Soisse Provinciale della Alimentación, il femilier devel apparer unle sexte. selle sparie apparitamente a elli festroraci il timbre della viu ditta e la vas firma, tagliara e ritirara le medale di premparation. Il farminera il addige, mot e fermi e (pente promatati 2. Per acquitatre le recincia del general prematati. Finale						
1 FNN. 947	2 CENN. 947	3 CENS. 147	4 CENR. 947	5 cens. 547	16 cens. sar	17 cens. 147	., 18 CENN. 947	- 19 GENH 947	20 CENN- 347 C	21 ENN. 147	I) forniture si abblic							DELL'ESER-
Letine	Inrine	Terine	Turion	Torina	Torino	Tarina	Incom	Torian	Secretary and the	Tetinu	stataria (a chi per fui) deve - durante il periodo di validità dei buoni - presentare la narta al fornitore, che tagliorè e ritirerè i buoni di prelevamento validi nel momento di presentazione della carta: i buoni NON nenfruiti nel periodo					CAR	CENTE	
Oeneri inestra	Generi. minestra	Generi	Generi	- Generi minestra	Generi'	Generi	Generi	Generi			di validità NON #4:	and diritto a preli	evare le sorrispanden	il regioni.	C 1.			
11	12	13	14	15	28	29	30	.31		~~~	OLIO GRASSI SOLIDI ZUCCHERO		8	TIMBRO DELL'ESER-				
CEM 941	DICEN- 946	DICEN 946	Forters	DICEM- 946	DICEN 946	DICEM- 844	DICEM- 945 Turine	Torine			TIMBE	10	TIM	BRO .	TIM	BRO	ABA	CENTE
Generi	Generi	Generi	Genera	Generi	Genera	Genera	Generi	Generi		Generi	OELL'ESER	CENTE	DELL'ESI	RCENTE	OELL'EST	ERCENTE	-	
almestra.	minestes	minestra	minestra -	minestra	minestra	minestra	minestra	minestre 25	minestra a	ninestra	OLIO	OLIO	CRASSI SOLIDI	CRASSI SOLIDI	ZUCCHERO	ZUCCHERO-	불.	TIMBRO
6 CEN: 54	DICEN- 146	PERSONAL PROPERTY.	B1 653 (1995)	10 DICEM 346	22 DICEM- 944	23 DIPEM: 946	24 DICEN 146		DICEM- 546 DI	27 ICEN 146	FERRAIO 1947	6" Buone FERRAIO 1847	7º Buono -	8+ Buono FERRAIO 1847	7* Buone FEMBAIO 1947	R' Buono FEBRAIS 1547	SAPON	CENTE
Parison.	Testino	Everyon	Ivrine	Yarina	Yorks	Torina	Turine	Torton		Toron	Terine	Tortes	Terine	Torido	Torios	Terime	-	
Generi	Generi minestra	Generi minestra	Generi minestra	Genera minestra	Gepori minestes	Generi minertra	Gederi minbetra	Generi minestra		Generi ninestra	OLIO	OLIO	CRASSI SOLIDI	.CRASSÍ SOLIDI	ZUCCHERO	ZUCCHERO	150 I	TIMBRO DELL'ESER.
	2	3	4	5	16	17	18	19	20	21	5º Euone CENTAIO 1947	6º Buone CENHAIO 1947	A* Buone CERNAIO 1947	Gr Buene CERNAIS 1947	5º Buene CENNAIO 1947	6" Buono GENNAIQ 1947	98	CENTE
1		Torine	Torine	Torine	Torine	Torton	Torine	Torina	Turion 7	Torine	Torina	Torino	Torine	- Perton	Forine	Terima	13	TIMBRO
	Torine			Generi	Generi	Genera	Guneri	Louisse	PART S		OLIO	OLIO	CRASSI SOLIDI	GRASSI SOLIDI	ZUCCHERO	ZUCCHERO	WAO	DELL'ESER-
General Centeral	Geneti	Generi	Generi			minestra.	minestra	I CHETOD	ITE GELOSA	MENTE	3º Buone	4º Buene	3 Buone	4º Buono	3º Buone	4º Buene	8	CENTE
General Centeral	1200000	Generi minestra 13	Generi minestra 14	minestra 15	minestra 28	29	30	603100	HE SEEDON	MCHIE	DICEMBRE 1949	DICEMBRE 1944	OCCUMENT 1946	DICEMBRE 1946	DICEMBRE, 1946	DICEMBRE 1944		
General incetes 11	Geneti minestra 12	13 HOVEM 646	minestra 14 MOVEM- 945	15 MOYEN 946	28 MOVEM: #44	29 . MOVEM: 944	30 HOYEN. 846	The state of	RTA - ANNON		DICEMBRE 1944	Tortos	OCCURRE 1944 Terime		DICEMBRE, 1946 Lecture	DICEMBRE 1944 Torino	=	TIMBBO
Generi dinestra 11 Dygg: \$44 Derine	Geneti minestra 12 MOVLM-546 Yorino	minestra 13 HOVEM 546 Torine	14 MOVEM 946 Teriou	Minestra 15 MOYEN 946 Testas	28 MOVEM- #46 Tector	29 . ROVEM 946 Tertine	30 HOVEM S46 Turina	LA CA	RTA - ANNON	HARIA I	OLIO	OLIO	CRASSI SOLIDI	DICEMBRE 1946 Torino CRASSI SOLIDI	ZUCCHERO	ZUCCHERO	HUMI F	DELL'ESER-
Dennei invetex 11 ygw. 944 bennei invetex	Geneti minestra 12	13 HOVEM 646	minestra 14 MOVEM- 945	15 HOYEN 945 Teeles Generi mincetra	28 MOVEM- #44 Tector Generi minostra	29 . NOVEM 945 Torino Generi minestra	30 NOVEM. SAG Turins General minestra	Generi minestra	General minestre m	Genera Hotelca	-1 Iorina	Tortos	Torino	DICEMBRE 1946 Torine	1 melon	Torino	SALUM! P	
Deneri invatex 11 ygw. 544 beneri invatex	Generi minostra 12 MOYEM 544 Yorina Generi minostra 7	minestra 13 HOVEN 946 Torine Generi minestra 8	14 NOVEM 946 Terios Generi minestra 9	15 MDYEN 946 Teeles Generi minestra 10	28 MOVEM- #46 Tectos Generi minostra 22	ROYCH 948 Terine Generi minestra 28	30 NOVEM. S46 Ferins General minestra 24	Generi minestra 25	General minestre n	General Hotelea 27	OLIO I Sueno	OLIO 2 Suone	CRASSI SOLIDI	DICEMBRE 1944 Tertine CRASSI SOLIDI 2- Buone	ZUCCHERO 1- Suono	ZUCCHERO 2º Buone	NOTE IN	DELL'ESER-
Deneri invatex 11 ygw. 544 beneri invatex	Generi minestra 12 HOYLE 544 Torina	minestra 13 HOVEN 946 Torine Generi minestra 8	14 NOVEM 946 Terios Generi minestra 9	15 HOYEN 945 Teeles Generi mincetra	28 MOVEM- #46 Tectos Generi minostra 22	ROYCH 948 Terine Generi minestra 28	30 NOVEM. SAG Turins General minestra	Generi minestra	General minestre n	Genera Hotelca	O L I O: In Buend Morgasite 7348 Tecine	Tortes OLIO 2º Suone HOVEMBRE 1944 Tortes	CRASSI SOLIDI 1- Buone MOVEMENT 1945, Terine	DICEMENT 1944 Torine  CRASSI SOLIDI 2º Suome ROYEMENT 1944 Torine	ZUCCHERO 1- Buono NOVEMBRE 1944 Cartao	ZUCCHERO 2º Suono novembre 1944 Tecino	ARNI SALUMI F	DELL'ESER- CENTE TIMBRO DELL'ESER-
Denori invetes 11 vgs. 544 beneri beneri invetes 6 vgs. 544 erios	Geneti minestra 12 MOVEM: 546 Yerine Generi minestra 7 MOVEM: 546 Yerine Generi	minestra 13 HOVEN 946 Torine Generi minestra 8 NOVEN 946 Torine Generi	MOVEN 946 Terios  Generi minestra 9  NOVEN 946 Terios  Generi	minestra 15 MOYEN 945 Toolee Generi minestra 10 MOYEN 946 Tertee	28 MOVEM 944 Tecton Generi minestra 22 MOVEM 944 Tocton Generi	ROVEM 944 Torino Generi minestra 28 HOVEM 944 Terino	30 HOVEN. 540 Fertine General minestra 24 HOVEN. 548 Tarine General	Generi minestra 25 MOVEM. 946 Terine	General minestre no 26 MOYEM- See No Twelves General	Generi ninbetes 27 OVEM- 846 Torine.	O L I O  Suend  Suen	Tortos OLIO 2º Suono NOVEMBRE 1946 Tertos	Terina CRASSI SOLIDI 1* Buono NOVEMBRI 1948. Terina CEDOLA DI	DICEMBRE 1946 Tection CRASSI SOLIDI 2* Buone BOYEMER 1946 Torton PRENOTAZ.	ZUCCHERO 1- Buono NOVEMBRE 1944 Enrice	Turine ZUCCHERO 2º Suono ROYERRE 1944 Terine PRENOTAZ.	CARNI SALUMI F	DELL'ESER- CENTE TIMBRO
Denori investra 11 vgs. 544 benori investra 6 vgs. 544 orion	Geneti minestra 12 NOVEM-946 Terino Generi minestra 7 NOVEM-946 Yerino	minestra 13 HOVEM 546 Torine Generi minestra 8 HOVEM 546 Torine	minestra 14 MOVEM 946 Terios Generi minestra 9 MOVEM 946 Terios	Minestra 15 MOYEN 945 Testes Generi minestra 10 MOYEN 946 Testes	28 HOVEM 944 Tectos Generi minestrs 22 HOVEM 944 Tectos	29 NOVEM 944 Tectus Generi minestes 28 NOVEM 944 Tectus	30 NOVEM. 546 Furina Generi minestra 24 NOVEM. 548 Turina	Generi minestra 25 MOVEM. 144 Terine	General minestre no 26 MOYEM- See NO	Ganeri Maria I Ganeri Mobiles 27 OVEM: 546 Torino	O L I O: In Buend Morgasite 7348 Tecine	Torine OLIO 2º Suone HOVEMBRE 1944 Terine PRENOTAZ.	CRASSI SOLIDI 1º Buono NOVEMBRI 1948. Terino	DICEMENT 1944 Torine  CRASSI SOLIDI 2º Suome ROYEMENT 1944 Torine	ZUCCHERO 1- Buono ROVERBRE 1944 Certae  CEDOLA DI Z U C C	ZUCCHERO 2º Suono novembre 1944 Tecino	ATTE CARNI SALUMI F	DELL'ESER- CENTE TIMBRO DELL'ESER-

Riproduzione Tessera Annonaria.

Archivio Storico Citta' di Torino



1 ottobre 1941 - Coda presso ufficio comunale per il ritiro della tessera annonaria. Archivio privato





Garitta rifugio SNIA, 1998.

Foto di Teofilo Pierluigi

Fiat Grandi Motori
Rifugio con telefono, 1941.

Archivio Storico Fiat

Fiat Grandi Motori
Servizi presidio rifugi, 1940.

Archivio Storico Fiat



# 7 rifugi

A partire dall'autunno 1942, il grande ciclo di bombardamenti che investe Torino pone in maniera drammatica
il problema della scarsita' di rifugi antiaerei adeguati.
Fino a quel momento l'offesa aerea e' stata affrontata
dalle autorita' in maniera superficiale e senza un quadro
chiaro dei suoi effetti disastrosi. Per oltre un anno
dall'inizio della guerra si continuano a scavare
migliaia di metri lineari di trincee con lo scopo di
difendere cosi' la popolazione dalle incursioni alleate,
solo dal dicembre 1941 esse vengono demolite per la
palese inefficacia.

I ripetuti attacchi aerei si abbattono su una citta' che si protegge alla meglio, ricorrendo soprattutto a cantine trasformate in ricoveri, ad un certo numero di rifugi pubblici (di cui una ventina in costruzione per tutta la guerra) e allo sfollamento.

Al 15 dicembre 1944 i rifugi pubblici di Torino sono 137 e possono accogliere 46.402 persone; i rifugi normali sono 955 e possono ospitare 41.222 persone; i rifugi di circostanza, vere e proprie trappole che non sono in grado di reggere all'urto delle bombe, sono 15.076.

Sommando le capienze dei rifugi veri e propri e quelli pubblici e quelli casalinghi normali risulta che solo il 15% della popolazione possa dirsi al "riparo".

Dove si trovano i rifugi nel quartiere:

- M. Sonzini in corso Giulio Cesare 77
- D. Chiesa in largo D. Chiesa 49 (demolito)
- E. Santoro in corso Vercelli case Snia (demolito)

Scuola Pestalozzi in via Banfo

Piazza Marcello (oggi largo Sempione)

Stabilimento Fiat Grandi Motori

Stabilimento Snia in corso Romania

Abbiamo notizia di un rifugio esistente nei pressi dell'ex villaggio rurale in via Bologna angolo via Gottardo.



# Sfollamento Novello

Testimonianza di Secondo Novello (partigiano)

#### Perche' il 48% dei torinesi nel luglio del 43 abbandona la citta' e dove va a vivere tutta questa gente?

A Torino in quel periodo si trova poco da mangiare e tanto meno da riscaldarsi, ma la vera ragione per cui tanta gente ha abbandonato la citta' e' nei bombardamenti che hanno distrutto le loro abitazioni e quindi molti sono costretti a sfollare, perche' non hanno piu' nulla.

Di solito ci si andava a rifugiare, come la mia famiglia, nei paesi di origine, presso parenti o conoscenti, ma anche nelle strutture pubbliche, come scuole o altro. Noi ci riparammo in una scuola a Castello d'Annone, un paesino dell'astigiano.

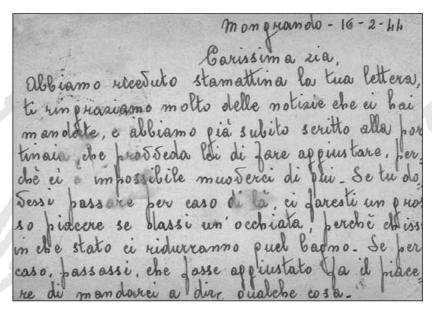
Per gli sfollati un grande problema era la tessera annonaria, perche' nei paesi dove si sfollava, soprattutto fuori provincia non veniva riconosciuta la tessera di Torino.

Per andare a lavorare si usavano tutti i mezzi possibili dall'autostop (di solito camion), treno, bicicletta o a "piote"; la stessa cosa si ripeteva alla sera per rientrare a casa.

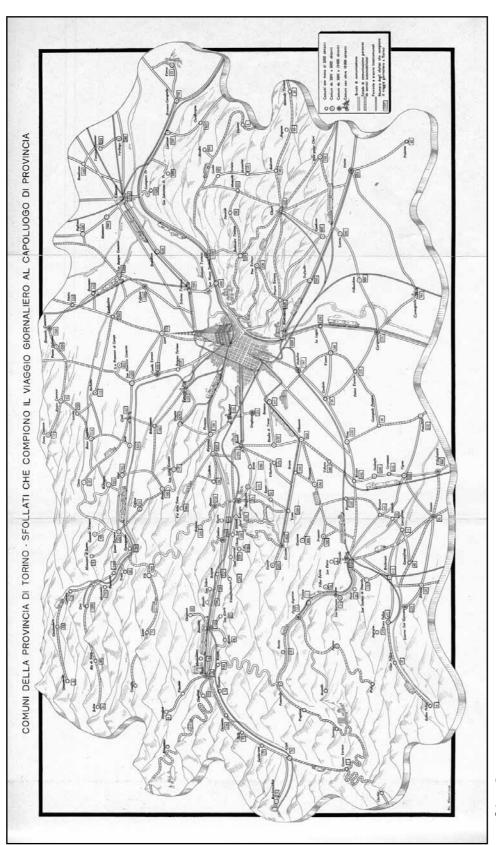
Quando le condizioni per il rientro erano negative (brutto tempo, posti di blocco o altro), si dormiva sul posto di lavoro.

Un documento indispensabile era il bi-lingue con fotografia e scritto sia in italiano che in tedesco, in caso di controllo chi ne era sprovvisto "Raus" e si partiva per la Germania.

Tutto questo duro' fino alla fine della guerra e anche dopo perche' Torino era tutta da ricostruire.



Cartolina



Cartina Sfollamenti Archivio Storico Citta' di Torino

#### Testimonianya di Anna Bonivardi

Facevo parte della XX Brigata Sap Casana ed il mio nome di battaglia era Cecilia.

Ero volontaria alla Croce Verde, cosi' potei giustificare i miei spostamenti nelle varie case della citta', in molte di queste vi erano famiglie con figli o mariti partigiani a cui io portavo notizie o altro.

Come infermiera insieme a due medici anch'essi antifascisti organizzammo, nei primi mesi del 1945 un piccolo ospedale all'interno della Grandi Motori.

Con il dottore Rebecchi ed il dottore De Petrini curammo alcuni soldati polacchi, francesi e dei partigiani.

Ho un desiderio. Mi piacerebbe tanto poter rintracciare alcuni ragazzi che ho curato, soprattutto i due francesi di cui ho una fotografia con dedica, purtroppo non ricordo i loro cognomi ne' da quale citta' provenivano, pero' sarebbe bello poter sapere qual'e' stata la loro vita.

## La fame e il freddo

Testimonianza di Carlo Nicola tratta da "25 luglio 1943, 25 aprile 1945. Regio Parco e Barca due borghi nella resistenza" di Elo Seminara.

Le condizioni di vita si facevano via via piu' difficili, le razioni delle tessere annonarie non erano sufficienti, i beni di prima necessita' scarseggiavano, anche noi ragazzi eravamo chiamati a fare la nostra parte per procurare l'occorrente e il necessario per vivere.

Ricordo che in corso Vigevano nei pressi dello stabilimento Wamar, funzionava un grande forno che produceva pane per le rivendite dell'Alleanza Cooperativa, che al Regio Parco aveva due negozi, uno in corso R. Parco angolo via delle Maddalene e un altro in via Bologna angolo via Cimarosa.

Da corso Vigevano muovevano i carri trainati da cavalli che andavano a consegnare il pane alle rivendite dell'Alleanza.

Noi ragazzi conoscevamo il percorso, li attendevamo nei prati attorno a via Aosta, saltavamo sul carro e scoperchiata una cesta prendevamo le pagnotte e poi a gambe in spalla correvamo verso casa.

Rubavamo anche il carbone, ma per questo "articolo" il fornitore era la Fimet.

Infatti dalla parte di via Petrella, sotto il muro del capannone che ospitava la fonderia, avevamo scavato un piccolo tunnel. Uno di noi si introduceva e passava il carbone agli altri fuori in attesa.

Un altro compito che, per cosi' dire, veniva affidato a noi, era quello di procurare la legna per il riscaldamento. Oltre che negli edifici eventrati dai bombardamenti, andavamo a rifornirci ovunque era possibile. Tagliavamo tutto cio' che capitava.

Di alberi in piedi ne erano rimasti ben pochi, nonostante la sorveglianza e la caccia ai "boscaioli" da parte delle pattuglie della X Mas.

#### L'8 settembre

Il 25 luglio 1943, quando cade il fascismo, l'Italia esulta poiche' s'illude che la guerra stia per concludersi; purtroppo, invece, sta per iniziare il periodo piu' duro e sanguinoso, per un paese gia' stremato da tre anni di guerra e di sconfitte.

Segretamente, tra mille oscillazioni e incertezze da parte italiana, gli emissari del governo Badoglio e gli anglo-americani gia' in agosto trattano le clausole di un Armistizio italiano.

L'8 settembre esso verra' comunicato al popolo.

Il risultato e' un totale sfacelo; nel giro di poche ore il Paese, abbandonato a se stesso, precipita nel caos.

I soldati, senza comandi, senza ordini ne' istruzioni abbandonano le caserme, molti cadono prigionieri dei tedeschi; ma in alcuni casi tentano una disperata resistenza (come a Cefalonia, dove 4500 soldati e ufficiali sono fucilati dai nazisti).

E intanto Vittorio Emanuele III con la corte, Badoglio, generali e ministri, abbandona Roma per rifugiarsi a Brindisi sotto la protezione degli Alleati.

Gia' dal 9 settembre dal nord affluiscono in massa truppe tedesche che depredano tutto cio' che rimane in Italia, compresa l'intera Riserva Aurea (75 tonnellate d'oro) che il maggiore Kappler si fa consegnare dalla Banca d'Italia per inviarla a Berlino.

Dopo l'8 settembre cominciano i lunghi, bui anni delle carneficine nazi-fasciste; ma in quella stessa data inizia la RESISTENZA.

#### Soldati italiani!

Tradendo la Patria e la Costituzione e passando al nemico Vittorio Emanuele III ha perso il diritto di chiamarsi Re degli Italiani perché ha mancato al più sacro dei giuramenti.

Di conseguenza voi, ufficiali e soldati, siete automaticamente sciolti dal giuramento di fedeltà al Re.

Rimane invece sacra ed intangibile la parola data alla Patria e al Duce. Soldati Italiani
Archivio privato

#### Soldati italiani!

La triste ora del tradimento e della vergogna è passata.

Tenete fede al vostro Duce!

Unitevi alle truppe germaniche che lo hanno liberato e con loro difendete la vostra Patria

contro i nemici del popolo italiano contro i nemici dell' Europa!

Seguite l'esempio di tanti vostri commilitoni. Presentatevi al più vicino comando germanico.

Vi sarete accolti con grande cameratismo!

Januari Toll ecreoplano h 10: 1965

Turant Tocupationi turica

#### Testimonianya di Aldo Martin

Io avevo 17 anni, abitavo in una cascina in via Oxilia vicino alla postazione d'artiglieria ed a una discarica, avevo un fratello e una sorella... lavoravo in corso Grosseto alla ditta Barbero che faceva maschere antigas e altro materiale militare.

L'8 settembre il gruppo del presidio d'artiglieria di Stura; l'ufficiale ha radunato i militari e ha fatto un discorsetto "qui non c'e' piu' niente da fare, l'ordine e' di non sparare, ognuno si aggiusti per conto suo". Qualcuno lo ha vestito mia madre e gli hanno lasciato tutto, fucili, 2 mitragliette leggere, 4 cannoni.

Mio padre disse "mettiamo i fucili sotto l'immondizia". Di li e' iniziata per me, e per alcuni ragazzi la lotta di liberazione.

Si andava, c'eravamo messi in cinque, a disarmare i fascisti.

In corso G. Cesare c'era il cinema Adua, facevano il varieta', aspettavamo che uscissero fuori, qualcuno accompagnava a casa la ragazza, noi gli saltavamo addosso e gli prendevamo niente altro che la pistola. Siamo andati avanti cosi', poi siamo passati al cinema Brescia... finche siamo arrivati agli ufficiali della caserma Cernaia... Ne abbiamo disarmati una decina, ma non li sul posto... e poi una sera, si vede che avevano mangiato la foglia... eravamo in sei, vicino alla ex Camera del Lavoro in corso G. Ferraris, sono spuntati da una casa diroccata, io non avevo neanche la pistola, avevo un bastone di piombo... ho dato una bastonata al primo...

Tre dei nostri li hanno presi e noi siamo riusciti a scappare... abbiamo preso il tram...



Valchiusella, autunno '44. Brigata Mario Costa VI Div. Canavesana G.L.

Archivio Istituto Storico Resistenza Torino



Garibaldini in Langa, 1944.

Archivio privato



Formazione Mauri, estate 1944. Valle Maudagna (CN).

Archivio privato



Locanda Canale. Mezzenile. Distaccamento Baldo. Archivio Istituto Storico della Resistenza Torino



Gruppo Stellina. Valle di Susa. IV Div. Alpina G. L. Duccio Galimberti

Archivio Istituto Storico della Resistenza Torino



Trattoria Casa Bianca. Chialamberto. Maggio '45. Accoglienza della popolazione ai partigiani.

Archivio Istituto Storico della Resistenza Torino

### La Shoah Torinese

Fonte: "Torino 1938/45 una guida per la memoria"

Aisrp - Blu Edizioni

I ricoveri municipali di via Como (oggi via Ghedini) e via Moncrivello: in queste due "Case economiche municipali" e "Casa dell'Ospitalita' fascista" secondo la direzione del 1941/42 adibite alla "repressione dell'accattonaggio e per gli sfrattati", furono nell'autunno 1943 ricoverati una quarantina di ebrei dell'ospizio di piazza Santa Giulia.

Fra loro la direttrice Lidia Passigli e il segretario Ettore Abenaim.

I due edifici sorgevano non lontano da via Bologna. S'ignorano le modalita' precise che portarono all'arresto di tutti loro, avvenuto il 15 dicembre 1943 e alla successiva deportazione; ma da quel poco che si sa, se ne ricava l'impressione che in questi locali, o nelle vicinanze, si consumo' la pagina piU' tragica della Shoah torinese.

Di loro non si seppe piu' nulla.

La Casa dell'Ospitalita' fascista fu una macabra presa in giro per tutti loro.



2004. Casa dell'ospitalita', via Ghedini (ex via Como).

Foto di Teofilo Pierluigi

## La repressione fascista

Gli Italiani avevano conosciuto la violenza disordinata e brutale delle "squadracce" fasciste negli anni che precedettero la definitiva salita al potere di Mussolini; (ma le botte e l'olio di ricino rimasero una costante anche dopo).

Con l'instaurazione della dittatura fu creato, pero', un meccanismo di sorveglianza e di repressione sistematico, attraverso l'OVRA\* e il Tribunale Speciale.

Questo duro' in carica circa 16 anni (la sua ultima sentenza fu pronunciata il 22 luglio 1943).

In quel periodo condanno' 4596 imputati a 27735 anni di carcere totali e pronuncio' 42 condanne a morte (di cui 31 furono eseguite).

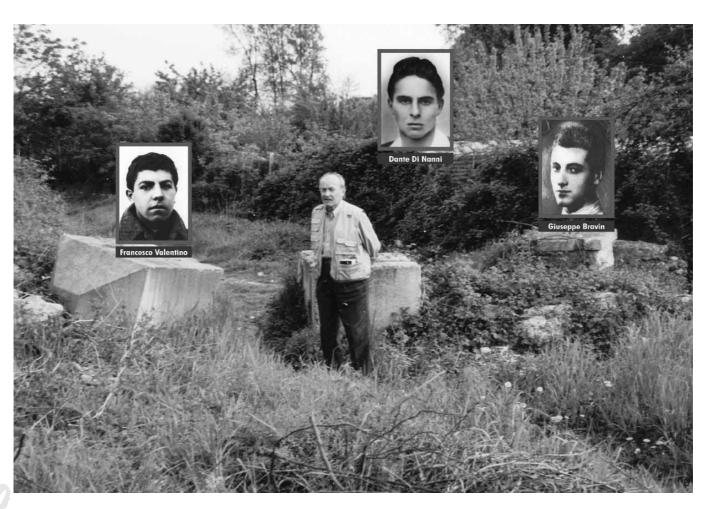
15000 circa furono inoltre i condannati al confino. La repressione fascista non fu dunque uno scherzo; ma quella dei Nazisti, appoggiati dai Repubblichini di Salo', fu incomparabilmente piu' atroce.

Le torture brutali, le fucilazioni, con i morti spesso abbandonati sulle strade come monito; le stragi spaventose (Boves, Cumiana, Grugliasco e tante altre), i campi di sterminio con milioni di morti: il loro ricordo e' rimasto nella memoria dei sopravvissuti come qualcosa di spaventoso di cui - dopo 60 anni - e' ancora difficile parlarne.

Nel ricordo dei **Piemontesi** il campo di sterminio per eccellenza e' Mauthausen, cui furono inviati partigiani, Ebrei, oppositori politici, militari, gente comune prelevata per strada.

La frase "ma smija Mauthausen" e' rimasta nel parlato popolare per indicare una persona magrissima senza piu' riferimento all'esperienza diretta del lager.

\*OVRA: Opera di vigilanza e repressione antifascista



Antenna EIAR Basse di Stura, 2004. Foto di Teofilo Pierluigi

#### L'antenna Eiar alle basse di Stura

La potente cabina Eiar disturba le trasmissioni di Radio Londra, il comando alleato sollecita la sua distruzione!

Il Gap composto da Giuseppe Bravin, Dante Di Nanni, Francesco Valentino e la staffetta Irene Castagneris detta "Ines" al comando di Giovanni Pesce, decise di sabotare la "cabina radio-disturbo".

All'alba del 17 maggio 1944, il Gap fece esplodere l'antenna, la stazione radio venne distrutta, ma il gruppo gappista fu intercettato dalla Guardia nazionale repubblicana (Ines non partecipo' all'azione).

Nel corso del combattimento i quattro gappisti vennero feriti, Bravin e Valentino furono catturati; subirono torture e sevizie da parte del fascisti, perche' rivelassero i nomi degli altri gappisti e i rifugi cittadini.

Pesce e Di Nanni riuscirono a far perdere le loro tracce. Si rifugiarono nella casa di via S. Bernardino 14, usata come base.

Di Nanni ferito gravemente alle gambe, ventre e testa riceve le prime cure da un medico amico, pero' questo non basta, urge il ricovero in ospedale.

Pesce usci' dalla casa per mettersi in contatto con l'organizzazione clandestina e trovare un'autoambulanza, ma pochi istanti dopo i fascisti, evidentemente avvertiti da una spia, piombarono in via S. Bernardino e circondarono lo stabile.

Di Nanni non si lascio' sorprendere. Si difese strenuamente con il lancio di bombe a mano e sparando sino all'ultimo colpo, solo dopo tre ore i fascisti ebbero ragione sul giovane.

Francesco Valentino rinchiuso alle Nuove nel braccio tedesco, venne prelevato il 22 luglio 1944 con altri tre partigiani, portati in corso Vinzaglio angolo via Cernaia e qui impiccati agli alberi per rappresaglia. Valentino doveva essere impiccato, secondo una macabra usanza, con il compagno Bravin presso il luogo dell'ultima azione, il ponte di Stura.

Giuseppe Bravin dopo due mesi di permanenza nell'infermeria del carcere, venne prelevato e ucciso per rappresaglia dai tedeschi che intendevano vendicare il ferimento di un sottufficiale fascista.

Bravin dopo aver assistito all'impiccagione del suo compagno e amico Valentino, venne condotto in corso Giulio Cesare, nei pressi del luogo dell'ultima sfortunata azione, e impiccato con Giovanni Costanzo.



Via Cimarosa angolo via Bologna, 2004.

Foto di Teofilo Pierluigi

## U funerale di Libera e Vera

Fonte: testimonianza di G. Scotti tratta da "Compagne" di Bianca Guidetti Serra - Einaudi

I Gruppi Difesa della Donna organizzarono una manifestazione al Cimitero Generale per i funerali di Libera e Vera Arduino il 17 marzo 1945.

La parola d'ordine "raggruppare piu' donne possibile" passa di bocca in bocca e quella mattina eravamo in tante, forse la riunione piu' numerosa che c'e' stata e tutte avevamo qualcosa di rosso.

Sono arrivati due camion di fascisti e ci hanno messe al muro con la schiena girata.

Pochi minuti dopo e' arrivato il carro funebre. Qualcuno ha gridato "In ginocchio" e noi siamo scattate tutte in ginocchio, in modo che i feretri di Libera e di Vera sono passati nell'ala inginocchiata.

# Testimonianza di Antonio Arduino

Fonte: testimonianza di Antonio Arduino tratta da "Compagne" di Bianca Guidetti Serra - Einaudi

12 marzo 1945. Mi ricordo che erano le nove di sera, e' suonato il campanello, mio padre va ad aprire e si trova davanti la Rosa Ghizzone con tre giovani. Li fa entrare perche' la Rosa la conosceva molto bene perche' era gia' venuta diverse volte... lavorava con mia sorella Vera nelle staffette. Rosa era con tre giovani piu' suo marito Pierino Motarolo. Entra dentro fa la presentazione... Pochi minuti. Quando questa gente ha saputo chi c'era in casa ha tirato fuori le armi... erano fascisti. Eravamo tutta la famiglia (io, mio padre e mia madre, le mie sorelle Libera, Vera e Bruna) e il fidanzato di Libera, Aldo De Carli.

Rosa e' entrata dicendo che questa gente si era presentata a lei dicendole che volevano andare in montagna e lei gli aveva detto che li portava dal suo "tenente" che era mio padre. E basta! Hanno tirato fuori le armi e ci hanno fatto mettere tutti con le braccia alzate, anch'io che ero bambino. In quel momento mia madre era fuori sul balcone che ritirava la roba stesa. Come e' entrata ci ha visti tutti al muro, ha lasciato la roba in terra... e hanno messo pure lei al muro. Poi hanno cominciato a parlare e discutere... In quel momento mio padre rivolto verso di me, ha detto a mia madre: "Mettilo a dormire". E mi ha messo a dormire.

So dai racconti di mia madre che li han fatti uscire tutti di casa, anche mia madre e mia sorella, quella che e' ancora viva adesso. Portavano via tutti... Mio padre fa: "E il bambino che c'e' sopra? Allora sono tornati indietro e han lasciato mia madre e mia sorella Bruna, che allora aveva quattordici anni.

Per tutta la notte mia madre ha girato per le caserme per sapere dove li avevano portati.

Il padre, Gaspare Arduino venne ucciso la stessa notte in corso Belgio.

Le figlie Libera e Vera furono trucidate nei pressi del canale della Pellerina; Rosa Ghizzone portata con le sorelle Arduino presso il canale, riusci' a salvarsi gettandosi nelle acque gelide, ma mori' quattordici mesi dopo per le ferite riportate quella notte.

Aldo De Carli e Pierino Montarolo vennero uccisi davanti alla Fontana Fredda poco distante dal castello medioevale del Valentino.



Fimet. Via della Maddalena, vista da via Petrella (demolita 1987)

Foto di Teofilo Pierluigi

Manifattura Tabacchi, 1997.

Foto di Teofilo Pierluigi

Fiat Grandi Motori. Via Cuneo 20

Archivio Storico FIAT



# Gli scioperi

1943. Dopo vent'anni di sindacati fascisti e di repressione di ogni liberta', in cui la parola sciopero pareva uno sbiadito ricordo del passato, il 5 marzo 1943 la Fiat Mirafiori si ferma e con lei tutte le maggiori fabbriche di Torino (Grandi Motori, Fimet, Nebiolo, le off. Savigliano, le Ferriere...) e dal 13 marzo alla fine del mese tutti i centri industriali del Piemonte e della Lombardia.

Per spiegare questi scioperi Gianni Alasia sostiene che bisogna cercare due tipi di cause:

- a) il gravissimo malcontento per il rialzo dei prezzi e le paghe troppo basse
- b) il capillare, attento lavoro di politicizzazione e di preparazione alla lotta svolta dagli antifascisti e soprattutto dal Partito comunista

Documento: volantino sequestrato dalla Polizia (gennaio 1943)

Per il pane e la liberta!!

Contro le 12 ore e la guerra maledetta!

Esigiamo la cacciata di Mussolini dal potere!

Lottiamo per la Pace e l'indipendenza del nostro Paese! Per l'aumento del salario e perche' questo ci venga pagato!

L'azione, lo sciopero, la lotta sono le sole armi che possediamo, la via della nostra salvezza! SCIOPERO, SCIOPERO!

#### 1945. Lo sciopero pre-insurrezionale

Il 18 aprile Torino si ferma: la citta' e' bloccata dallo sciopero generale che coinvolge le fabbriche, le scuole, i servizi ed il commercio.

Gli operai escono in massa dagli stabilimenti; soltanto alla Grandi Motori, alla Mirafiori e alle Fonderie Ghisa le milizie fasciste impediscono l'uscita ma non la sospensione del lavoro. Le scuole di ogni ordine e grado, l'universita' sono chiuse. I tram si fermano ed i maldestri tentativi fascisti di ripristinare il funzionamento causano unicamente danni alle vetture ed ai passeggeri.

Nonostante le disposizioni impartite dal federale di Torino, Solaro, lo sciopero pre-insurrezionale ha successo e la repressione nazi-fascista non riesce ad imporsi.



Fiat Grandi Motori, Scuola apprendisti reparto montaggio 1941.

Archivio Storico Fiat

Operaie ascoltano il comizio, 18 aprile 1945.

> Storia della resistenza, Editori Riuniti



Fiat Acciaierie, via Cigna 115. Archivio Storico Fiat



# Testimonianya di Anna Fenoglio

Fonte: Testimonianza di Anna Fenoglio tratta da "Compagne" di Bianca Guidetti Serra - Einaudi

Ricordo che li' a Regio Parco dove c'era la filatura Tollegno, non c'erano case, c'era tutti prati, campi dove seminavano il grano.

Io con diverse donne dovevo passare tutto in mezzo a quei campi li'. Si andava alla Grandi Motori, alla Fiat, a prendere le armi e le munizioni per portarle alle guardie rosse nella nostra fabbrica... perche' se non si rifornivano di roba potevano anche darci l'assalto. Perche' dal 20 cominciava gia' ad esserci qualche squadraccia fascista; non erano tanto in vista, pero' cominciavano gia' ad esserci... E allora io dovevo andare con queste donne alla Grandi Motori, e anche alla Garrone che era una fonderia della Barriera di Milano. Ci eravamo fatte delle borse lunghe, come avevano le nostre nonne e ce le legavamo sotto alle vesti, perche' avevamo quelle vesti tutte "a ricci", come si usava una volta, e si metteva le munizioni dentro.

Eravamo diverse donne a fare quel lavoro li'.

Si passava in mezzo ai campi dove c'era le guardie regie.

Perche' le guardie regie non erano vicine alle fabbriche, erano ad una certa distanza, pero' noi si doveva passare dove c'erano loro.

Ma siccome noi eravamo giovani, si scherzava, e loro non ci perquisivano.



Tabacchine, 1944.
Archivio privato



Veglia funebre di partigiani al compagno Ilio Baroni, 25 aprile 1945 Archivio privato

25/28 aprile 1945. SAP Lancia Archivio Istituto Storico della Resistenza - Torino



25/28 aprile 1945. Operai delle Ferriere Fiat. Archivio Storico della Resistenza - Torino



# Aldo dice 26X1

Fonte: "Storia della resistenza" Editori Riuniti "Torino 1938/45 una guida per la memoria" Alerp - Blu Edizioni

Il colonnello Stivens, comandante della missione inglese; in obbedienza alle disposizioni del comando supremo alleato, voleva che le formazioni partigiane se ne stessero sui monti e nelle valli, lontane dalla citta'; mentre invece il CLN-Piemonte voleva l'insurrezione di Torino. Alle ore 19 del 24 aprile 1945, il CLN, appena informato che Genova e' insorta, che i tedeschi sono in ritirata dalla Liguria e dall'avvenuto passaggio del Po da parte degli alleati, dirama l'ordine cifrato: "Aldo dice 26x1" che significa: "attaccare alle ore una del 26" e' l'insurrezione di Torino.

Quando il comunicato viene diramato, le unita' del Monferrato si avvicinano rapidamente a Torino, come quelle della seconda zona (valli di Lanzo e il Canavese, valli di Susa, Sangone, Chisone e Pellice), si dirigono tutte sul capoluogo dopo aver liberato le localita' lungo il loro passaggio.

In citta' Sap e Gap coadiuvati dagli operai, provvedono alla difesa delle fabbriche, degli impianti, dei ponti e dei servizi pubblici.

La sera del 25 aprile si registra l'occupazione delle fabbriche del I, II e del IV settore (Grandi Motori); l'obbiettivo non e' raggiunto nel III settore con Mirafiori e Lingotto ancora in difficolta'.

Il 27 aprile e' cruciale per il movimento di resistenza, che risente della scarsita' di armi e delle difficolta' dei collegamenti e non riesce ad avare il controllo della situazione.

Nella stessa giornata, una nuova richiesta di libero transito delle colonne tedesche, accompagnata dalla riduzione delle ore necessarie all'attraversamento della citta', nonche' la minaccia di trasformare Torino in una seconda "Varsavia", e' nuovamente rifiutata dal CLN. I tedeschi prendono tempo e fingono di interessarsi alle condizioni di resa ma, nella notte tra il 27 e il 28 aprile, consapevoli di non poter piu' resistere, forzano i blocchi partigiani e si dirigono verso Chiasso.

Le divisioni del generale Schlemmer provenienti da sud, per evitare l'attraversamento della citta', che potrebbe costare tempo prezioso passano lungo la periferia.

Verso mezzogiorno del 28 aprile Torino e' libera.

Tutti i centri del potere, della vita pubblica e militari sono in mano ai partigiani.

Continua in questi giorni, l'azione dei cecchini fascisti che, asserragliati sui tetti o ai piani alti degli stabili, tentano una disperata quanto vana resistenza.

L'arrivo degli Alleati, tranne una piccola avanguardia giunta a Torino il giorno 30 aprile, avverra' il 3 maggio, a liberazione ormai ultimata.



1945. Fiat 1100 blindato dei partigiani della Fiat Grandi Motori.

Archivio Storico Fiat



1945. Camioncino dei partigiani della Fiat Grandi Motori.

Archivio Storico Fiat



1945. Organizzazione "Franchi" autonoma operante in citta' e collina.

Archivio Storico Fiat



Particolare risalto va dato alla Ricerca dell'identita' di 169 partigiani legati in qualche modo (nascita, residenza, lavoro, lotta, morte) ai quartieri identicati.

Le fotografie sono state recuperate quasi tutte dall'ANPI di barriera di Milano; le notizie dal data-base del Museo della Resistenza, dalla ricerca storica "che il silenzio non sia silenzio" e da altre pubblicazioni sul tema (AISRP), nonche' dalle testimonianze di alcuni familiari dei partigiani deceduti.

Le foto, i manifesti, i documenti del tempo non sono che un mezzo per ricordare loro, la loro vita, le loro scelte, il loro sacrificio.

# Sono loro che noi vogliamo non dimenticare

Per alcuni partigiani purtroppo non siamo riusciti a ricostruire la scheda in quanto non presenti nel data-base dell'Istituto Storico della Resistenza, ne' nelle varie pubblicazioni da noi consultate.

> Diamo comunque un elenco degli stessi con l'indicazione della fonte che ne riporta il nome.

Amisano Carlo
Forlino Renato
Leone Pierino
Ricca Bruno
Tomasi Loris
Perona Quinto
Pomelli Agostino
Baiardo Lorenzo
Bigaglia Vittorio
Merlo Valentino
Strabio Giovanni

Lapide Piazza Abba
Lapide presso Circolo Antonio Banfo
Lapide presso Circolo Antonio Banfo
Monumento Cascina Marchesa
Monumento Cascina Marchesa
Monumento Cascina Marchesa

Monumento Cascina Marchesa

## **ANSALDI Giovanni**

Età al decesso:

38



Nome di Battaglia: Giovanni Moncalvo (Asti) Nato\_a: 16/03/1907 II: Via Breglio 35 Residente: 27/03/1945 Deceduto\_il: Torino a: Combattimento Causa: Sorvegliante Professione: Partigiano Qualifica:

Formazione Partigiana: Brigata Tamietti della 9<sup>^</sup> Divisione G.L.

Ricordato in: Torino, Via Parella angolo corso Vigevano

NOTE



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	29/04/1901
Residente:	Via Cimarosa 30
Deceduto_il:	13/03/1945
a:	Torino
Causa:	Esecuzione sommaria
Professione:	Operaio acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: |SAP 20^ Brigata cittadina

Ricordato in:

Torino corso Belgio angolo via Lessolo.X - V. Cimarosa 30 - P.zza Abba e Casc.

Marchesa

#### **NOTE**

Negli anni del regime fascista era stato perseguitato per le sue convinzioni antifasciste. Durante la Resistenza svolse azioni di propaganda pe ril movimento partigiano e collaborò all'organizzazione delle SAP del IV Settore. Venne prelevato da casa la sera del 12/03 1945 da elementi fascisti che si erano finti partigiani, insieme alla due figlie Libera e Vera, ad un'ospite Aldo De Carli e una coppia di vicini di casa, Rosa Ghizzone e il marito Pierino Montarolo. Gaspare venne ucciso la stessa notte in C. Belgio in zona Vanchiglietta.Le figlie furono trucidate nei pressi del canale della Pellerina; Rosa Ghizzone riuscì a salvarsi gettandosi nelle acque gelide del canale, ma morì 14 mesi dopo per le ferite riportate quella notte. De Carli e Pierino Montarolo vennero fucilati al parco del Valentino il 13/03/1945.

Fonte:			

## **ARDUINO Libera**

Età al decesso:

22



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	13/09/1923
Residente:	Via Cimarosa 30
Deceduto_il:	13/03/1945
a:	Torino
Causa:	Esecuzione sommaria
Professione:	
0 115	D .::
Qualifica:	Partigiana

Formazione Partigiana: SAP 20^ Brigata P.Casana

Ricordato in: Torino, corso Lecce 85 - Torino, via Cimarosa 30 - Torino, piazza Abba

### NOTE

Venne trucidata presso il canale della Pellerina con la sorella Vera da militi delle brigate nere

## **ARDUINO** Vera

Età al decesso:

19

	Nome di Battaglia:	
	Nato_a:	Torino
	II:	15/01/1926
	Residente:	Via Cimarosa 30
40 (40	Deceduto_il:	13/03/1945
	<b>a</b> :	Torino
	Causa:	Esecuzione sommaria
The state of	Professione:	
The same of the	Qualifica:	Partigiana

Formazione Partigiana: Gruppi difesa donna - 20^ Brigata SAP P.Casana

Ricordato in: Torino, corso Lecce 85 Torino - via Cimarosa 30 - Torino, piazza Abba

### NOTE

Venne trucidata con la sorella Libera presso il canale della Pellerina da militi delle brigate nere

## **ARRIGONI Virgilio**

Età al decesso:

39



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Piteglio ( Pistoia )
II:	04/11/1906
Residente:	Via Foligno 51
Deceduto_il:	26/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Fiat Grandi Motori
Qualifica:	Partigiano
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~	i di digimilo

Formazione Partigiana: SAP 4<sup>^</sup> Settore cittadino

Ricordato in:

Torino, Cascina Marchesa corso Vercelli 141; Monumento nello stabilimento TTG

di C.so Romania 161

### NOTE

Caduto mentre lottava nelle giornate insurrezionali contro l'artiglieria tedesca

Fonte:

## **AUDAGNA Anselmo**

Età al decesso:

20

	Nome di Batta	nglia:
71 300	Nato_a:	Alpignano (Torino)
1	II:	11/04/1924
To the Party	Residente:	Corso Palermo 169
	Deceduto_il:	01/04/1944
	a:	Trausella (Torino)
	Causa:	
W.	Professione:	Artigiano
179	All I	
1	Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana: 6^ Div	risione G.L.	
Ricordato in :		
NOTE		

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	28/11/1928
Residente:	Via Sesia 39
Deceduto_il:	27/04/1945
a:	Torino
Causa:	
Professione:	Tapezziere presso la ditta Capello c.so Francia
Qualifica:	Partigiano staffetta

Formazione Partigiana: 20<sup>^</sup> Brigata SAP P.Casana - 21<sup>^</sup> Brigata SAP Bertoldo

Ricordato in: Torino, via Sesia 39

#### **NOTE**

Scrive il comandante della brigata SAP: "Adibito a servizio di staffetta, il mattino mentre da casa propria rientrava in servizio, rimaneva colpito in Via Sesia da elementi nazifascisti a bordo di un carro armato.

In seguito alle ferite moriva 4 ore dopo.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	23/02/1900
Residente:	Via Scarlatti 4 bis
Deceduto_il:	19/04/1945
a:	Torino
Causa:	Esecuzione sommaria
Professione:	Operaio Fiat Grandi Motori
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione cittadina G.L. 4<sup>^</sup> Settore

Ricordato in:

Torino, c.so Novara 20 - Cascina Marchesa c.so Vercelli 141

#### **NOTE**

Dopo una giovanile militanza nel movimento anarchico, aderì nel 1921 al Partito Comunista d'Italia. Arrestato nel 1931 venne condannato dal tribunale speciale a 3 anni di carcere per attività sovversiva; venne scarcerato nel novembre 1932, in seguito all'amnistia e il decennale del regime. Nel 1936 maturò la sua conversione religiosa alla fede Evangelista, fino a ricevere il battesimo nel settembre di quell'anno presso la chiesa Cristiano Evangelica dei Fratelli di Via Virle.

L'impegno religioso si coniugò con la sua militanza politica clandestina.

Durante la resistenza ebbe un ruolo importante nel movimento comunista per la Fiat Grandi Motori. Nella notte del 18 Aprile 1945; venne catturato dietro diretto ordine del "Maggiore Cabras", ufficiale della caserma di via Asti, essendosi rifiutato di far opera di dissuasione per lo sciopero generale preinsurrezionale a Torino; nella notte venne prelevato da militi fascisti repubblicani nella sua abitazione con il genero Salvatore Melis e con lui ucciso in strada.

Tratto da "Che il silenzio non sia silenzio "Aisrp

Fonte:

### **BARBERO** Orazio

Età al decesso:

19



Nome di Battaglia:	Orazio
Nato_a:	Torino
II:	09/10/1925
Residente:	Via Boriana 7
Deceduto_il:	23/01/1945
a:	Torino
Causa:	Fucilazione Martinetto
Professione:	Impiegato
Qualifica:	Partigiano
	i di digidilo

Formazione Partigiana: 3<sup>^</sup> Divisione Garibaldi 42<sup>^</sup> Brigata. 1<sup>^</sup> Brigata GAP

Ricordato in:

Torino, poligono di tiro Martinetto - Torino, piazza Abba

#### NOTE

Venne arrestato in compagnia di Mesi Ulisse il 16 Gennaio 1945 da agenti della Questura in servizio di rastrellamento, perché trovati in possesso di pistole.

Entrambi erano stati partigiani della 42<sup>^</sup> Brigata Garibaldi, ed erano entrati in città tra il Settembre ed il Novembre 1944, entrando a far parte delle SAP cittadine.

Vennero processati dal Tribunale di guerra straordinario il 22 Gennaio 1945 e condannati a morte per appartenenza alle bande partigiane e possesso di armi.

Tratto da "Che il silenzio non sia silenzio" Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	Moro
Nato_a:	Massa Marittima (Grosseto)
II:	25/05/1902
Residente:	Via Desana 24
Deceduto_il:	26/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Ferriere Fiat
Qualifica:	Comandante di Brigata

Formazione Partigiana: | 7^ Brigata SAP DE ANGELI

Ricordato in:

Torino, corso Giulio Cesare (Cinema Adua)

#### NOTE

Con la famiglia si trasferì a Piombino, dove nel primo dopo guerra fece le sue prime esperienze politiche tra gli Arditi del Popolo contro il fascismo nascente. Nel Giugno 1925 si trasferì a Torino ed andò ad abitare in Via Saorgio 59, nel quartiere Madonna di Campagna. Poi si trasferì in Via Desana 24 ed entrò a lavorare alle Ferriere Fiat come operaio. A seguito della sua attività politica antifascista nel 1938 venne incarcerato e condannato al confino per 5 anni, riprese quindi il lavoro alle ferriere operando come autorevole esponente del Comitato di Agitazione nei diversi scioperi del 1943/44. Con il nome di battaglia di Moro diventò comandante della 7<sup>^</sup> Brigata SAP De Angeli. Cadde colpito in uno scontro nei giorni dell'insurrezione di Torino durante la difesa dello stabilimento.

Tratto da "Che il silenzio non sia silenzio" Aisrp

Fonte:

## **BEGGIATO Felice**

Età al decesso:

17



Nome di Battaglia:	Felice,Tom
Nato_a:	Torino
II:	19/10/1927
Residente:	Via Brandizzo 15
Deceduto_il:	10/03/1945
a:	Trinità (Cuneo)
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
Quaiiiou.	i arrigiano

Formazione Partigiana: Formazioni Autonome Mauri. 3<sup>^</sup> Divisione G.L.

Ricordato in:

NOTE

## **BERSANO Giuseppe**

Età al decesso:

19



Ricordato in:

NOTE

## **BERTOLDO Carlo**

Età al decesso:

32

		Nome di Battaglia:	Toldo
		Nato_a:	Torino
		II:	10/09/1912
		Residente:	Via Sesia 30
3 5	(5)	Deceduto_il:	15/12/1944
A.		a:	Mauthausen
		Causa:	Deportazione
		Professione:	
17			
		Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana:	4^ Settore SAP		
Ricordato in :			
NOTE			

Fonte:

## **BIANCHI Francesco**

Età al decesso:

24

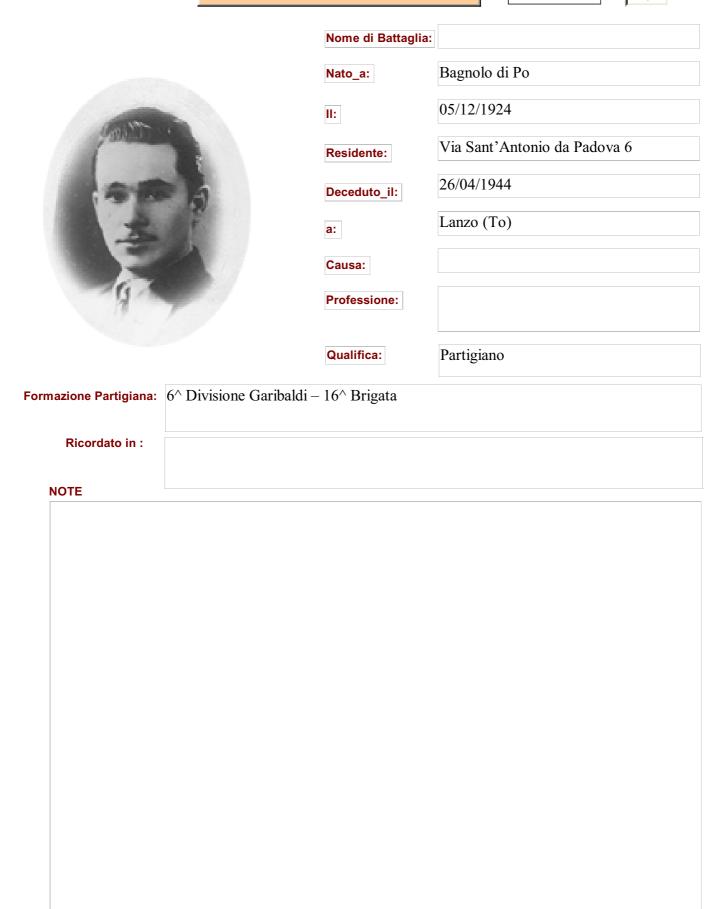


Nome di Battaglia:	Adolfo		
Nato_a:	Svizzera		
II:	24/09/1920		
Residente:	Via Baltea 18		
Deceduto_il:	02/07/1944		
a:	Valle del Lis (Torino)		
Causa:	Rastrellamento		
Professione:			
Qualifica:	Partigiano		

Formazione Partigiana: 17<sup>^</sup> Brigata F. Cima. 3<sup>^</sup> Divisione Garibaldi A.Tononi

Ricordato in:

NOTE



Fonte:

## **BONAVERI** Giovanni

Età al decesso:

57



Nome di Battaglia: Parin Orbassano Nato\_a: 02/01/1888 II: Feletto (TO) Residente: 14/12/1944 Deceduto\_il: Aosta a: Fucilazione Causa: Manovale Fiat Ricambi Professione: Partigiano Qualifica:

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi

Ricordato in:

Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio 53 ( stabilimento Iveco)

**NOTE** 

Fonte:



Neive ( Cuneo )
21/04/1883
Via Vignano 50
27/04/1945
Torino
Combattimento
Autista della Wamar
Partigiano

Formazione Partigiana: 23^ Brigata SAP 4^ Settore

Ricordato in:

Torino, corso Vigevano 48 -

#### NOTE

Nel corso di furiosi scontri tra partigiani e nazifascisti durante le giornate insurrezionali, mentre si trovava di guardia allo stabilimento, si accorse di alcuni compagni colpiti da proiettili e schegge provenienti da carri armati.

Immediatamente tentò di rintracciare un medico per sorreggerli ma venne colpito al torace e spirò alcune ore dopo all'interno della Wamar il 27 Aprile 1945.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:

## **BORDIN Alcide**

Età al decesso:

22



Nome di Battaglia:	Colonna		
Nato_a:	Nanto (Vicenza)		
II:	03/03/1923		
Residente:	Corso Casale 354		
Deceduto_il:	24/04/1945		
a:	Rivarolo Canavese		
Causa:	Combattimento		
Professione:	Tornitore Fiat Ricambi		
Qualifica:	Capo squadra		

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Garibaldi

Ricordato in: Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio 53 ( stabilimento Iveco )

NOTE

Fonte:

### **BORGHI Mario**

Età al decesso:

15



Nome di Battaglia:	Jambo		
Nato_a:	Torino		
II:	17/06/1930		
Residente:			
Deceduto_il:	01/05/1945		
a:	Torino, corso Oporto		
Causa:	Scoppio bomba tedesca		
Professione:			
Qualifica:	Partigiano		

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Garibaldi 80^ Brigata Peroglio

Ricordato in: Torino, corso Matteotti; Torino, piazza Abba

### NOTE

Caduto durante le operazioni per la liberazione di Torino, ferito mortalmente in seguito allo scoppio di una bomba tedesca in C.so Oporto (ora corso Matteotti).

Fonte:

# **BOSA Luigi**

Età al decesso:

18



Nome di Battaglia:	Gino		
Nato_a:	Torino		
II:	02/06/1927		
Residente:	Corso Vercelli 148		
Deceduto_il:	21/02/1945		
a:	Ciriè (Torino)		
Causa:	Fucilazione		
Professione:			
Qualifica:	Partigiano		

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Garibaldi

Ricordato in :

NOTE

## **BOTAZZO Sergio**

Età al decesso:

24



Nome di Battaglia:	Sergio
Nato_a:	Venezia
II:	15/01/1920
Residente:	Via Como 165 (ora via Ghedini)
Deceduto_il:	24/06/1944
a:	Balangero
Causa:	Ferite riportate in combattimento
Professione:	
0!:	D. wieże
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi

Ricordato in : Torino, piazza Abba

NOTE

# **BOVERO Giuseppe**

Età al decesso:

20



Ricordato in :

NOTE

	: Tau
Nato_a:	Luserna San Giovanni (Torino)
II:	27/03/1925
Residente:	C.so Napoli 30
Deceduto_il:	25/04/1945
a:	Saluggia
Causa:	Liberazione della città
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Fonte:

## **BRAGATTO Carlo**

Età al decesso:

20

		Nome di Battaglia:	Cario
		Nato_a:	Torino
1		II:	25/09/1924
Ja el		Residente:	
4	,	Deceduto_il:	17/06/1944
		a:	Ciriè (To)
A.		Causa:	Malattia contratta in servizio
	97	Professione:	
The second second	,	Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana: 4 <sup>^</sup>	Divisione Garibaldi		
Ricordato in :			
NOTE			

Fonte:



Nome di Battaglia:	Brado	
Nato_a:	Torino	
II:	19/09/1922	
Residente:	Via Don Bosco 6	
Deceduto_il:	22/07/1944	
<b>a</b> :	Torino	
Causa:	Impiccagione	
Professione:	Tornitore meccanico	
Qualifica:	Partigiano	

Formazione Partigiana: 1<sup>^</sup> Brigata GAP Torino gruppo comandato da Giovanni Pesce

Ricordato in:

Torino, corso Giulio Cesare 333 (ponte Stura) e via Don Bosco 6

#### **NOTE**

Entrato nei GAP con il nome di battaglia di Brado partecipò a numerose operazioni di sabotaggio in città. All'alba del 17 maggio 1944 dopo un'attentato all'antenna EIAR di Stura, venne involontariamente ferito da uno dei compagni con cui stava fuggendo (Di Nanni, Valentino e Pesce). Catturato dai militi della GNR subì torture e sevizie perchè rivelasse i nomi degli altri gappisti ed i rifugi cittadini, ma non cedette. Due mesi più tardi, dopo un periodo di permanenza nell'infermeria del carcere, venne prelevato e ucciso per rappresaglia dai tedeschi che intendevano vendicare il ferimento avvenuto qualche giorno prima di un sottufficiale fascista.

Dopo aver assistito all'impiccagione di 4 compagni in C.so Vinzaglio angolo Via Cernaia (uno era F. Valentino) venne condotto in corso G. Cesare nei pressi del luogo dell'ultima sfortunata azione ed impiccato con GIOVANNI COSTANZO il 22 luglio 1944.

Tratto da "Che il silenzio non sia silenzio" Aisrp

Fonte:

## **BROZZETTI Lodovico**

Età al decesso:

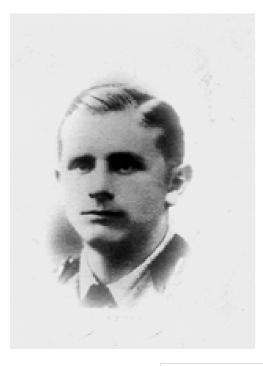
18

II: 27/10/1  Residente: Corso V  Deceduto_il: 29/11/1	
Residente:  Deceduto_il:  a:  Causa:  Professione:  Qualifica:  Partigia  Azione Partigiana:  43^ Divisione Autonoma De Vitis Brigata Nebiolo  Ricordato in :	Monferrato
Deceduto_il:  a:  Causa:  Professione:  Tornito:  Qualifica:  Partigia  Azione Partigiana:  43^ Divisione Autonoma De Vitis Brigata Nebiolo  Ricordato in :	926
a:  Causa:  Professione:  Tornito:  Qualifica:  Partigia  azione Partigiana:  43^ Divisione Autonoma De Vitis Brigata Nebiolo  Ricordato in :	Verona 22
Causa:  Professione:  Tornito:  Qualifica:  Partigia  Partigia  Ricordato in :	944
Causa:  Professione:  Tornito:  Qualifica:  Partigia  Partigia  Partigia  Ricordato in :	o – Piazza San Lorenzo 20
Professione: Tornito:  Qualifica: Partigia  azione Partigiana: 43^ Divisione Autonoma De Vitis Brigata Nebiolo  Ricordato in :	one
azione Partigiana: 43^ Divisione Autonoma De Vitis Brigata Nebiolo  Ricordato in :	re
azione Partigiana: 43^ Divisione Autonoma De Vitis Brigata Nebiolo  Ricordato in :	
Ricordato in :	no
NOTE	
Fonte: Aisrp	

## **BUO Pietro**

Età al decesso:

32



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	23/02/1913
Residente:	Via Valprato 26
Deceduto_il:	31/12/1944
a:	Ivrea
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione Matteotti Giorgio Davito

Ricordato in:

### NOTE

Caporale dell'esercito, dopo l'armistizio dell'8 Settembre partecipava al movimento clandestino.

Fonte:



Nome di Battaglia: Tom, Mario Reggio Emilia Nato\_a: 09/04/1919 II: Via Chiesa della Salute n. 71 Residente: 15/02/1945 Deceduto\_il: Torino, via Palestrina a: Combattimento Causa: Manovale acciaierie Fiat Aiuto Professione: aggiustatore Qualifica: Comandante Bgr SAP

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Settore SAP 21<sup>^</sup> Brigata

Ricordato in:

Torino, Cascina Marchesa corso Vercelli 141 - Via Palestrina 4; Via Lanzo 74

#### NOTE

Giunto da La Spezia nel novembre 1943 si stabilì a Torino. Ucciso dai militi della Folgore dopo aver compiuto una azione di prelevamento viveri destinati ai compagni in carcere.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio'

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	29/07/1920
Residente:	Strada Settimo 65
Deceduto_il:	11/02/1945
a:	Torino poligono Martinetto
Causa:	Fucilazione
Professione:	Motorista
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi 19<sup>^</sup> Brigata-1<sup>^</sup> Brig.GAP Dante di Nanni

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca.

#### **NOTE**

Periodo militare in marina, in seguito allo sbandamento dell'8 Settembre rientrava a Torino impegnandosi nella 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi in Val di Lanzo con il fratello Giuseppe. Venuto a conoscenza che un fratello era stato catturato ed era in procinto di essere deportato in Germania, tentava l'audace impresa di bloccare il treno che lo trasportava; nello scontro veniva ferito ed il fratello Giuseppe cadeva al suo fianco. Appena guarito entrava a far parte della 1<sup>^</sup> Brigata GAP Dante di Nanni in data 15 Maggio 1944. Nel Gennaio 1945 militi della Gnr arrestavano Canepa, Rubens Fattorelli, Alfonso Gindro e Nello Meneghini, Lorenzo Viale ed altri 4 gappisti tra i quali il fratello di Meneghini. Vennero accusati dell'uccisione dello squadrista delle Brigata Nere Argonauta, nonché di attentati contro un deposito automezzi ed alla casa del Littorio di via C.Alberto. Il Tribunale Militare Speciale li condannò a morte. Furono fucilati l'11 Febbraio 1945 al poligono di

tiro del Martinetto.

Tratto da "Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla "Anpi

Aisrp



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	15/07/1925
Residente:	Strada Settimo 65
Deceduto_il:	22/07/1944
a:	Vercelli
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Formazioni Garibaldine Val di Lanzo - 18^ Brigata

Ricordato in : Torino, cascina Marchesa e Lungo Stura Lazio (La Barca)

### **NOTE**

Nel tentativo di bloccare il treno che trasportava suo fratello in Germania, nello scontro cadeva combattendo contro la scorta tedesca a Vercelli.

Tratto da " Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla " Anpi



Nome di Battaglia:	Olao
Nato_a:	Ferrara
II:	03/07/1923
Residente:	Via Doglio 62 (ora via Giachino)
Deceduto_il:	02/04/1944
a:	Torino Pian del Lot
Causa:	Rappresaglia
Professione:	Apprendista Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi

Ricordato in:

Torino, Via Gramegna; Torino Pian del Lot; Cascina Marchesa Corso Vercelli 141

### NOTE

Nel 1932 abitava in via Doglio, nel 1936 seguì la famiglia nella città d'origine ma rientrò a Torino pochi mesi dopo. Durante i rastrellamenti nella Valle di Lanzo venne catturato il 15 Marzo 1944 con i compagni d'infanzia del Borgo Vittoria: A.Ferrarese, A.Gagnar, S.Maina e B.Negrini; con essi fù portato nelle carceri Nuove di Torino e dopo una permanenza nel primo braccio come ostaggi vennero consegnati alle S.S. tedesche.

Fucilati per rappresaglia con altri 22 partigiani il 2 Aprile 1944 e gettati in un fosso a Pian del Lot.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Belluno
II:	30/09/1924
Residente:	Via Michelangelo 26
Deceduto_il:	20/12/1944
a:	Castiglione Tinella (CN)
Causa:	Fucilazione
Professione:	Meccanico saldatore
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Piemonte-49^ Brigata Viano-Garibaldi

Ricordato in : Torino Piazza Abba

NOTE

# CARDETTO Filippo

Età al decesso:

19

ALLA RESISTENZA EAI CADUTI DELLA BARRIERA DI MILANO 1940 - 1945  Residente:  Deceduto_il:  27/07/1944  BE SATURCEARANE DI LIBERTA E DEMOCRATIA DI LIBE			Nome di Battaglia:	
DI MILANO 1940 - 1945  Residente:  Deceduto_il:  Deceduto_	RESISTENZ	ZA TI	Nato_a:	
Residente:  Deceduto_il:  Deceduto_il:  Deceduto_il:  Deceduto_il:  Deceduto_il:  Deceduto_il:  Causa:  Causa:  Professione:  Operaio Fiat Ricambi  Causa:  Professione:  Ricordato in :  Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio ( stabilimento Iveco )	DELLA BARRII DI MILANC	ERÁ O	II:	01/05/1925
Deceduto_il:  De			Residente:	
Causa:  Professione:  Qualifica:  Ricordato in:  Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio ( stabilimento Iveco )	DI COLORO CIETE SONO	A STATE OF THE STA	Deceduto_il:	27/07/1944
Professione:  Qualifica:  Ricordato in:  Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio ( stabilimento Iveco )	DI LIBERTA E DEMO.	ALI CRAZIA	a:	
Professione:  Qualifica:  Mazione Partigiana:  Ricordato in:  Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio ( stabilimento Iveco )	TRACCAMO	N'TURE AL	Causa:	
mazione Partigiana:  Ricordato in : Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio ( stabilimento Iveco )	LONDA DI PA	SE SE	Professione:	Operaio Fiat Ricambi
mazione Partigiana:  Ricordato in : Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio ( stabilimento Iveco )			- W5	
Ricordato in:  Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio ( stabilimento Iveco )			Qualifica:	
Torino, Piat Ricamoi Lungo Stura Lazio (stabilimento Iveco)	mazione Partigiana:	:		
NOTE		Tanina Fiat Disambi	Lungo Stura Lazio ( s	stabilimento Iveco )
	Ricordato in :	Torino, Fiat Ricambi		
		Torino, Flat Ricamol		
		Torino, Flat Ricamol		
		Torino, Flat Ricamol		
		Torino, Flat Ricamol		
		Torino, Flat Ricamol		
		Tormo, Flat Ricamol		
		Tormo, Flat Kicamol		
		Tormo, Flat Ricamol		
		Tormo, Flat Kicamol		
		Torino, Flat Ricamol		

Fonte:

Lapide

## **CARPEGNA Dario**

Età al decesso:

23



Nome di Battaglia:	Dario
Nato_a:	Torino
II:	02/10/1920
Residente:	Via della Rocca 12
Deceduto_il:	03/03/1944
a:	Nole Canavese
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Fiat Ricambi
Qualifica:	Partigiano
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 7<sup>^</sup> Divisione G.L.

Ricordato in:

Torino, Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio (Stabilimento Iveco)

NOTE

Fonte:

## **CARRARA Renato**

Nome di Battaglia: Protestante

Età al decesso:

19

	Nato_a:	Francia
	II:	13/11/1925
	Residente:	Via Valprato 12
7-6	Deceduto_il:	06/11/1944
	a:	Rubiana (Torino)
	Causa:	
	Professione:	
	Qualifica:	Comandante distaccamento
Formazione Partigiana: 11^ Brigata Garibaldi –	17^ Brigata Cima	Prov.Valli di Lanzo

NOTE

Fonte:

Ricordato in :



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Piacenza
II:	12/06/1908
Residente:	
Deceduto_il:	12/10/1944
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	Operaio Fiat Grandi Motori
Qualifica:	Comandante polizia 2 <sup>^</sup> Div. Garibaldi

Formazione Partigiana: 2<sup>^</sup> Divisione Garibaldi CDO

Ricordato in:

Torino, via Cibrario 1

### NOTE

Nato a Piacenza da famiglia di tradizioni socialiste, si trasferì giovanissimo a Torino. Nel 1939 entrò come operaio alla Fiat Grandi Motori: in fabbrica rinsaldò i rapporti con l'organizzazione clandestina comunista; alla caduta del regime divenne membro della rinata Commissione interna. Dopo l'8 Settembre dovette abbandonare la fabbrica per sfuggire all'arresto e si unì alle prime formazioni delle Valli di Lanzo. Dal giugno 1944 fu comandante della polizia della 2<sup>^</sup> Divisione Garibaldi. Venne catturato con Giovanni Gardoncini il 29 Settembre 1944 a Balme. Detenuto alle Nuove, venne prelevato dai tedeschi con otto compagni, portati in piazza Statuto e qui fucilati per rappresaglia.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio'

Fonte:

# **CASSOLA Augusto**

Età al decesso:

20



Nome di Battaglia:	Corillo
Nato_a:	Settimo Torinese
II:	27/11/1924
Residente:	Corso Giulio Cesare 26
Deceduto_il:	17/11/1944
a:	Corio Canavese (To)
Causa:	
Professione:	
Qualifica:	Comandante di squadra

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi 19^ Brigata

Ricordato in :

NOTE

## **CASTELLANI Firmino**

			_
F4.3	- 1	and a second second	1
⊫ta	aı	decesso:	1
			1



Formazione Partigiana:

NOTE

		Nome di Battaglia:	
Í	ĺ	Nato_a:	Povoletto Udine)
HEL SECHO DEL FREMED	size austrial the diff	II:	
The second secon	The second secon	Residente:	
		Deceduto_il:	
		a:	Lombardore
		Causa:	Agguato
		Professione:	
	re we r		
		Qualifica:	
nazione Partigiana:			
Ricordato in :			
Nicordato III .	Torino, Lungo Stura La	zio località La Bar	ca.
NOTE			
formazioni partigi	posto a obblighi di leva, di iane nel Canavese fino all uato a Lombardore a Lib	la Liberazione.	movimento clandestino e in seguito con
Tratto da 'Inaugu	razione monumento ai ca	aduti di Barca e Be	rtolla' Anpi

Fonte:

Anpi



Don Alberto
Capriglio (Asti)
18/09/1913
Via Lessolo 0
01/05/1945
Grugliasco
Fucilazione
Sacerdote
Comandante Distaccamento

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Piemonte - 46<sup>^</sup> Brigata Carli-Garibaldi

Ricordato in:

Torino, Piazza Abba

#### **NOTE**

Cresciuto in famiglia povera e profondamente religiosa, fin da giovane frequenta l'ambiente salesiano. Il 1 Luglio 1938 viene ordinato sacerdote e inizia il suo lavoro tra i giovani di Avigliana, poi a Courgnè e infine a Torino, nella borgata Monterosa.

Nell'inverno del 44/45 Don Mario incontra i partigiani della 1<sup>^</sup> Divisione Garibaldi al rifugio Toesca quota 1700 a sud di Bussoleno.

Da qui fino alla sua morte Don Mario condivide con i partigiani ogni loro azione. Domenica 29 Aprile 1945 Grugliasco come in ogni altro paese dell'Italia liberata, vive una giornata di festa.

Ma ecco le prime voci dall'arme, si parla di una colonna tedesca; uomini armati fino ai denti, la 5<sup>^</sup> Divisione corazzata, preceduta da un famigerato reparto di SS avanza su Grugliasco. A sera la colonna occupa il paese ed è rappresaglia feroce.

Quella notte tra il 29 e 30 Aprile si consumò l'ultima strage perpetrata dai tedeschi in Piemonte, 66 patrioti vennero trucidati e tra essi Don Mario.

Tratto da 'Resistenza e liberazione nella Provincia di Torino' M. Florio. Editore Gribaudo

## **CAVALLINI Piero**

Età al decesso:

24



NOTE



Nome di Battaglia:	Birba
Nato_a:	Torino
II:	10/01/1924
Residente:	Strada del Pascolo 26 bis
Deceduto_il:	26/05/1944
a:	Colle Braida-Loc.Bonaria (To)
Causa:	Rappresaglia
Professione:	Capo officina Ditta F.lli Fonti
Qualifica:	partigiano

Formazione Partigiana: 1<sup>^</sup> Divisione Autonoma Val Chisone- Adolfo Serafino

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio-Località La Barca

### NOTE

Dopo l'8 settembre per non aderire alla Repubblica Sociale si allontana da Torino e si rifugia a Cumiana dove viene indirizzato verso le nascenti formazioni partigiane. Con il nome di battaglia Birba entra a far parte di un gruppo della Democrazia Cristiana che tratta l'ingresso nella 1<sup>^</sup> Divisone Autonoma della Val Chisone - Adolfo Serafino. Catturato nell'alto versante del Gran Dubbione di Pinasca nei giorni dal 10 al 12 maggio con altri sei compagni fu portato alle Nuove di Torino: dissero ai parenti che lo avrebbero trasferito in Germania, invece sul finire di maggio, insieme a dieci compagni, fu condotto in val di Susa e per rappresaglia fucilato.

Tratto da " Inaugurazione Monumento ai Caduti di Barca e Bertolla " Anpi

Fonte:	Aisrp



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	26/09/1915
Residente:	Via Lauro Rossi 34
Deceduto_il:	27/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
Quannou.	i artigiano

Formazione Partigiana: SAP 4^ Settore cittadino

Ricordato in :

### NOTE

Caduto in difesa dello stabilimento Fiat.

Fonte:

## **CHIABAI Tiziano**

Età al decesso:

19



Nome di Battaglia:	Tisian
Nato_a:	San Leonardo (Udine)
II:	03/04/1926
Residente:	Corso Francia 67
Deceduto_il:	27/11/1944
a:	Giaveno (Torino)
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
De Vitis — Brigats	N 1: 1

Formazione Partigiana: 43^ Divisione autonoma De Vitis – Brigata Nebiolo

Ricordato in :

NOTE

### **CIANI Giovanni**

Età al decesso:

25



Nome di Battaglia:	Nino
Nato_a:	Trieste
II:	16/01/1920
Residente:	Strada Biasonetti 569
Deceduto_il:	15/11/1944
a:	Superga
Causa:	Combattimento
Professione:	Meccanico
Qualifica:	Vice Comandante Brigata

Formazione Partigiana: 1<sup>^</sup> Divisione Garibaldi – 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

### **NOTE**

Militare di Marina in seguito allo sbandamento dell'8 Settembre rientrava a Torino impegnandosi nella 1<sup>^</sup> Brigata Garibaldi, vice comandante della 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi operante nel Monferrato. Nel tentativo di espugnare il posto di blocco di Superga cadeva combattendo il 15 Novembre 1944.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla'

Fonte:

Nome di Battaglia:

	Nato_a:	Torino
	II:	10/06/1926
AND DESCRIPTION OF THE PERSON	Residente:	
	Deceduto_il:	30/12/1944
7.00	a:	Castelnuovo Don Bosco (Torino
	Causa:	Combattimento
	Professione:	
	Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana: 4^ Brigata Garibaldi		
<i>g</i>		

### **NOTE**

Ricordato in:

Appena diciassettenne entrava a far parte della Resistenza distinguendosi in molte azioni di guerra.Nel corso di un attacco contro forze tedesche, nel tentativo di liberare due partigiani catturati, veniva colpito mortalmente a Castelnuovo Don Bosco.

Torino, strada Bertolla 111; Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

Decorato con medaglia di bronzo al Valore Militare.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:	Aisrp
--------	-------



Nato_a: Torino  II: 06/04/1924  Residente: Torino, Via Sette Comuni, 31	Battaglia: Mar	inaio di Bussoleno
Toring Via Satta Comuni 21	Tor	no
Residente: Torino, Via Sette Comuni, 31	06/0	4/1924
	Tor.	no, Via Sette Comuni, 31
Deceduto_il: 22/02/1945	22/0	2/1945
a: Torino Via Aosta	Tor	no Via Aosta
Causa: fucilazione	fuci	azione
Professione:	ne:	
Qualifica: Comandante di squadra	: Cor	nandante di squadra

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi 42^ Brigata W.Fontan -1^ Brigata SAP Celere

Ricordato in:

Torino, Via Petrella, 24. Lapide precedentemente collocata in Via Aosta 348 sul luogo dell'esecuzione; Lapide presso gli uffici Fidis Via Mazzini 43.

### NOTE

Già una volta si era salvato dopo essere stato arrestato, grazie ad uno scambio con due tedeschi, a Balmafol, sulle montagne di Bussoleno, Chianocco. Sceso a Torino per agire in città nei GAP, si trovava a Porta Palazzo per incontrarsi con Vincenzo D'Agostino da più giorni pedinato dai fascisti. Catturati entrambi dal famigerato "comandante" De Chiffre e sottoposti a violente bastonature, vennero fucilati in una vecchia cascina di Via Aosta.

Fonte:

## **COLOMBINI Edro**

Età al decesso:

21



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Piombino (Livorno)
II:	18/09/1924
Residente:	Corso Vercelli 237
Deceduto_il:	27/04/1945
a:	Germania
Causa:	Deportazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: SAP 4<sup>^</sup> Settore cittadino

Ricordato in:

NOTE

## **CORIO Rinaldo**

Età al decesso:

30

	Nome di Battaglia:	Rino
	Nato_a:	Torino
	II:	19/09/1914
	Residente:	Via Aosta 29
E TO	Deceduto_il:	18/12/1944
	a:	Germania
	Causa:	Deportazione
	Professione:	
	Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana: 43^ Divisione autonoma	De Vitis – Brigata	n Nebiolo
Ricordato in :		

NOTE

Graduato dell'esercito, dopo l'8 Settembre entrava a far parte della 43<sup>^</sup> Divisione autonoma De Vitis.

Fonte:



Nome di Battaglia:	Giovanni
Nato_a:	Torino
II:	25/07/1923
Residente:	Corso Palermo 93
Deceduto_il:	12/05/1944
a:	Maddalena
Causa:	Fucilazione
Professione:	Meccanico tornitore presso la ditta Boglione in via Foggia
Qualifica:	Partigiano

**Formazione Partigiana:** 43^ Divisione autonoma De Vitis – 1^ Brigata Moncada

Ricordato in:

### NOTE

Militare a Pescara, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 rientrava a Torino, nei giorni successivi aderiva alla lotta clandestina come partigiano appartenente alla divisione De Vitis, sui monti di Forno di Coazze- Catturato fu portato a Torino nella caserma di via Asti dove venne torturato prima di essere fucilato come il suo amico Sibona Luigi.

Fonte: testimonianzai il nipote L. Cornaglia.

Fonte:

### **COSTANZO Giovanni**

Età al decesso:

51



Moreto
Barone (To)
20/11/1893
Romano Canavese
22/07/1944
Torino
Impiccagione
Operaio
Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione Matteotti Davito Giorgio (Gruppo Piero)

Ricordato in: Torino, corso Giulio Cesare 333 (ponte Stura)

### NOTE

Impiccato con Giuseppe Bravin il 22 Luglio 1944



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Bianzè (Vercelli)
II:	24/12/1893
Residente:	Via Volpiano 1
Deceduto_il:	26/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Meccanico FIAT Grandi Motori
Qualifica:	Partigiano
wuaiiiica.	i ai tigiaiio

Formazione Partigiana: 20^ Brigata SAP Casana - 4^ Settore

Ricordato in:

Torino, Cascina Marchesa Corso Vercelli 141; Monumento nello stabilimento TTG

di C.so Romania 161

### NOTE

Colpito dell'artiglieria di carri armati tedeschi durante le giornate insurrezionali.

Fonte:

### **DA GIAU Giuseppe**

Età al decesso:

24



Nome di Battaglia:	Dante
Nato_a:	Perarolo di Cadore (Belluno)
II:	26/10/1919
Residente:	Via Cortemilia 11
Deceduto_il:	31/03/1944
a:	
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Fiat Ricambi
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi 4^ Brigata

Ricordato in:

Fiat Ricambi Lungo Stura Lazio (stabilimento Iveco ); Lapide ingresso casa di riposo Demina p.zza Brennero Moncalieri.

### NOTE

Strada al Castello di Mirafiori, presso il circolo Da Giau, si trova un monumento e una piccola lapide che ricordano i 22 caduti di Borgo S.Pietro. Sono partigiani, internati, combattenti e dispersi.

Fonte:



Nome di Battaglia:	Adriano
Nato_a:	Cerignola (Foggia)
II:	17/07/1917
Residente:	C.so Reg. Margherita, 162
Deceduto_il:	22/02/1945
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Comandante Brigata

Formazione Partigiana: 20^ Brigata SAP Casana - Brigata Val di Lanzo

Ricordato in:

Torino, Via Petrella, 24 Precedentemente la lapide era in Via Aosta, 348 sul luogo dell'esecuzione

### **NOTE**

Sorpreso dalla polizia fascista mentre stava incontrando il partigiano Francesco Alchera e Coenda Edoardo. Condotto in Via Aosta presso una vecchia cascina e qui fucilato con Coenda Edoardo.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:

## **DALL'ORTO Mario**

Età al decesso:

45



Nato_a: Parma  II: 09/05/1899  Residente: Via Alessandria 19  Deceduto_iI:  Mauthausen  Causa: Deportazione  Professione:  Qualifica: Partigiano		
II:  O9/05/1899  Via Alessandria 19  Deceduto_il:  a:  Mauthausen  Causa:  Deportazione  Professione:	Nome di Battaglia:	
Residente:  Via Alessandria 19  26/06/1944  a:  Mauthausen  Causa:  Deportazione  Professione:	Nato_a:	Parma
Deceduto_il:  a:  Mauthausen  Causa:  Deportazione  Professione:	II:	09/05/1899
a:  Mauthausen  Causa:  Deportazione  Professione:	Residente:	Via Alessandria 19
Causa:  Deportazione  Professione:	Deceduto_il:	26/06/1944
Professione:	a:	Mauthausen
	Causa:	Deportazione
Qualifica: Partigiano	Professione:	
1 artigiano	Qualifica	Partigiano
		a di rigidito

Formazione Partigiana: 24<sup>^</sup> Brigata SAP Vanni – 4<sup>^</sup> Settore cittadino

Ricordato in :

NOTE



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Venezia
II:	29/05/1923
Residente:	Via Cimarosa, 30
Deceduto_il:	13/03/1945
a:	Torino
Causa:	esecuzione sommaria
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
	i di di Sidilio

Formazione Partigiana: GAP Brigata Dante Di Nanni

Ricordato in:

Torino, Parco Valentino Viale Mattioli; Torino Via Cimarosa, 30; Torino Piazza

Abba

### **NOTE**

Prelevato dai fascisti la sera dell'irruzione in casa Arduino, venne ucciso con Pierino Montarolo davanti alla Fontana Fredda del Valentino.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia: Ponte delle Alpi (Belluno) Nato\_a: 24/05/1923 II: Via Messadaglia 24 Residente: 28/04/1945 Deceduto\_il: Torino a: Combattimento Causa: Apprendista meccanico Fiat Grandi Professione: Motori Qualifica: Responsabile collegamento Brigata

Formazione Partigiana: 20<sup>^</sup> Brigata SAP Casana – 23<sup>^</sup> Brigata SAP

Ricordato in:

Torino, Cascina Marchesa corso Vercelli 141; Monumento nello stabilimento TTG di C.so Romania 161

### NOTE

Responsabile dei collegamenti tra la brigata e le staffette. Caduto mentre lottava nei giorni dell'insurrezione contro l'artiglieria dei carri armati tedeschi.

Decorato con medaglia di bronzo al valor militare.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

_	_		4	_	٠
-	$\boldsymbol{n}$	n	т	0	4
	v		w	5	٠

## **DI GENNARO Carlo**

Età al decesso: 16



Note a	Torino
Nato_a:	1011110
II:	08/02/1929
Residente:	Via Valprato 27
Deceduto_il:	13/11/1944
a:	Nole Canavese (To)
Causa:	
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
rgio Davito	

NOTE

Ricordato in :

## **DI MOLFETTA Michele**

Età al decesso:

19



Nome di Battaglia:	Wilson
Nato_a:	Canosa (Bari)
II:	10/12/1925
Residente:	Via Santhià 34
Deceduto_il:	16/09/1944
a:	Saluzzo (Cuneo) Località Villa Chiara
Causa:	Fucilazione
Professione:	Operaio
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana:	11^ Divisione Cuneo Garibaldi – 15^ Brigata Saluzzo
Ricordato in :	

NOTE		



Nome di Battaglia:	Banfi Luigi
Nato_a:	Torino
II:	27/03/1925
Residente:	Via Cimarosa 30
Deceduto_il:	18/05/1944
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Allievo avieri motoristi
Qualificat	nortigiono
Qualifica:	partigiano

Formazione Partigiana: 1<sup>^</sup> Brigata GAP

Ricordato in:

Via San Bernardino, 14; Via Cimarosa, 30; Piazza Abba

#### **NOTE**

Il 1 settembre 1942 si arruolò volontario negli avieri motoristi presso la Scuola di Varese; dopo l'armistizio rimase alla macchia fino al 10 dicembre 1943, quando rientrò a Torino. Attraverso l'amico Francesco Valentino, abitante nella stessa casa, il giovane entrò a far parte dei GAP comandato da Giovanni Pesce. Il 15 febbraio 1944 rimase ferito in un'azione nei pressi di C.so Francia e fu costretto all'inattività per qualche tempo. All'alba del 17 maggio 1944 insieme a Pesce, Bravin e Valentino partecipò ad un'azione contro la stazione radio EIAR di Stura nei pressi di C.so G. Cesare. L'assalto riuscì e l'antenna radio venne distrutta, ma il gruppo di gappisti, venne intercettato dalla GNR, e fu in parte catturato,

Di Nanni riuscito a far perdere le sue tracce, si rifugiò nella casa di Via San Bernardino 14, usata come base, ma 24 ore dopo, il suo nascondiglio fu scoperto dai militi della GNR che tentarono di arrestarlo. Di Nanni si difese strenuamente con lancio di bombe a mano e sparando sino all'ultimo colpo; solo dopo oltre tre ore i fascisti riuscirono ad aver ragione del giovane che trovò la morte buttandosi dal balcone. Medaglia d'oro al valor militare.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:

## **DONNA Mario**

Età al decesso:
Lia ai uccesso.



Nato_a:	Torino
II:	01/01/1929
Residente:	
Deceduto_il:	
a:	
Causa:	
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 3^ Brigata RGPT Da Ricordato in :

NOTE

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Robella (Asti)
II:	10/11/1925
Residente:	Via Bardonecchia 153
Deceduto_il:	24/11/1944
<b>a</b> :	Torino
Causa:	Ferite
Professione:	Appr.tornitore Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Brigata SAP Rissone

Ricordato in: Torino, Cascina Marchesa corso Vercelli 141

NOTE



Nome di Battaglia: Bottrighe (Rovigo) Nato\_a: 01/09/1886 II: Via Lauro Rossi 43 Residente: 30/04/1944 Deceduto\_il: Mauthausen a: deportazione Causa: Elettricista alla SNIA Professione: partigiano Qualifica:

Formazione Partigiana: 22^Brigata SAP Martinelli

Ricordato in:

Torino, Torre Snia (Parcheggio Auchan)

**NOTE** 

## **FABBRIS Ortensia**

Età al decesso:

25



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Buttigliera Alta (To)
II:	06/01/1920
Residente:	Via Lauro Rossi 43
Deceduto_il:	07/06/1945
a:	Torino
Causa:	
Professione:	
Qualifica:	Staffetta
Quannea:	Stanetta

Formazione Partigiana:	4^ Settore SAP
Ricordato in :	

NOTE

ionte:



Nome di Battaglia:	Mario
Nato_a:	Torino
II:	19/08/1926
Residente:	Via San Francesco da Paola 6
Deceduto_il:	11/02/1945
a:	Torino, Poligono Martinetto
Causa:	Fucilazione
Professione:	Meccanico Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 42^Brigata Garibaldi Fontan – 1^ Brigata GAP Dante di Nanni

Ricordato in:

Torino, via Bertolla 111; Torino, La Barca – Poligono del Martinetto – Cascina Marchesa

#### **NOTE**

Arruolato in Marina nel 1941 in seguito allo sbandamento dell'8 Settembre rientrava a Torino dove si impegnava in Val Susa nella 42<sup>^</sup> Brigata Garibaldi e successivamente entrava nei GAP nella Brigata Di Nanni. Nel Gennaio 1945 militi della Gnr arrestarono Fattorelli, Nello Meneghini, Alfonso Gindro, Lorenzo Viale e Giovanni Canepa ed altri 4 Gappisti tra cui il fratello del Meneghini.

Vennero accusati dell'uccisione dello squadrista delle Brigate Nere Argonauta, nonché di attentati contro un deposito di automezzi ed alla casa del Littorio di via C. Alberto.

Il Tribunale militare straordinario li condannò a morte. Furono fucilati l'11 Febbraio 1945 al poligono di tiro del Martinetto. A Rubens Fattorelli è dedicato un Circolo Arci alla Barca ed una via.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	Silvio
Nato_a:	Balangero (Torino)
II:	13/04/1915
Residente:	Balangero, via Monte Gioetto
Deceduto_il:	19/08/1944
a:	Ciriè (To)
Causa:	
Professione:	Meccanico
Qualifica:	Dartigiono
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana:	4^ Divisione Garibaldi
Ricordato in :	
NOTE	

NOTE

## **FERRARIS Giovanni**

Età al decesso:

23



Nome di Battaglia:	Barriera
Nato_a:	Palazzolo Vercellese
II:	16/10/1921
Residente:	Corso Giulio Cesare 158
Deceduto_il:	15/02/1945
a:	Ciriè (Torino)
Causa:	Trucidato
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana:	4^ Divisione Garibaldi
Ricordato in :	
NOTE	

NOTE

Fonte:	



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Falcade (Belluno)
II:	13/11/1920
Residente:	Corso Giulio Cesare 42
Deceduto_il:	26/04/1945
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 3<sup>^</sup> Brigata SAP Torino P.L.I. – Divisione Augusta

Ricordato in:

Torino, via Cernaia 23

### NOTE

Proveniente da Milano nell'ottobre 1937 si stabilì in Corso Giulio Cesare 42. Arrestato in seguito ad una denuncia, venne fucilato da militi delle Brigata Nera "Ather Capelli" nel cortile della caserma Cernaia, insieme a Giacomo e Carlo Giglioni.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:

### FILIPELLO Basilio

Età al decesso:

46

		Nome di Battaglia:	Slip
		Nato_a:	Torino
1880		II:	21/12/1898
		Residente:	Via Banfo 50
0		Deceduto_il:	02/05/1945
14.3		a:	Mauthausen
100			Deportazione
2 4 1		Professione:	
1 8000	300-4	. 101000101101	
		Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana:	4^ Brigata SAP		
Ricordato in :			
racordate in .			
NOTE			

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Lendinara (Rovigo)
II:	23/11/1924
Residente:	Strada Settimo 110
Deceduto_il:	07/04/1944
a:	Caluso (Torino)
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi – 19^ Brigata

Ricordato in :

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

### NOTE

Catturato veniva rinchiuso nel carcere di Ivrea, da dove veniva prelevato per essere fucilato con altri compagni di lotta a Caluso il 7 Aprile 1944.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Milano
II:	31/01/1919
Residente:	Via Stradella, 110
Deceduto_il:	27/04/1945
<b>a</b> :	Torino, P.za Baldissero
Causa:	Combattimento
Professione:	Impiegato Michelin
O life	D. divisor
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi 2<sup>^</sup> Brigata Buozzi

Ricordato in:

Torino, C.so Vigevano, 61

#### NOTE

Proveniente da Parigi nell'aprile del 1934 si stabilì definitivamente a Torino. Ottenuta la maturità scientifica era entrato nella Scuola Allievi Ufficiali di Bassano del Grappa. Sottotenente del Regio Esercito Battaglione Val Toce, 20° Raggruppamento Alpini Sciatori, dal 1939 all'8 settembre 1943. Catturato dai tedeschi in Alta Savoia e deportato in Germania dopo 19 mesi di prigionia riuscì a fuggire il 14 aprile 1945 e rientrato a Torino entrò a far parte della 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi. Il 26 aprile prese parte agli scontri contro i nazifascisti davanti alla Stazione Dora. Appostato in una casa sinistrata all'angolo tra piazza Baldissera e via A. Cecchi aprì il fuoco contro alcuni nemici su un carro armato che risposero ferendolo gravemente; ricoverato in ospedale morì il giorno dopo. Medaglia d'argento al valor militare e Laurea ad Honorem in scienze politiche nel 1949.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:

## **FONTANA Gian Battista**

Età al decesso:

18



Nome di Battaglia:	Gianni
Nato_a:	Cavaion Veronese
II:	12/09/1926
Residente:	Via Soana 4
Deceduto_il:	07/07/1944
a:	Vercelli
Causa:	Fucilato da nazifascisti
Professione:	Artigiano
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana:  $1^{\circ}$  Brigata  $SAP - 47^{\circ}$  Brigata

Ricordato in :

NOTE

# FRANCONE Giorgio

Età al decesso:

50



NOTE				
NOTE				
	-			
Fonte:	Aisrp			
i onte.	Alsrp			

### **GALLIFUOCO Mario**

Età al decesso:

16



Nome di Battaglia:	Mario
Nato_a:	Napoli
II:	07/02/1929
Residente:	Milano, via Conservatorio 24
Deceduto_il:	16/04/1945
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	Studente
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione Matteotti Italo Rossi

Ricordato in : Torino, corso Novara 13 angolo via Leinì

#### NOTE

Viene fermato il 15 Aprile 1945 da militi della Gnr ad un posto di blocco in zona Barca.

Verso le quattro del mattino seguente 16 Aprile 1945 è trasportato con con altri tre giovani, tra i quali Verna Giuseppe, all'angolo tra corso Novara e corso Giulio Cesare di fronte al caffè Gamba; qui vennero uccisi a colpi di mitra.

La Lapide ricorda anche due partigiani sconosciuti uccisi insieme al Gallifuoco e a Verna Giuseppe.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:	Aisrp
--------	-------

## **GALLINA Luciano**

Età al decesso:

19



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	27/04/1925
Residente:	Via Monterosa 12
Deceduto_il:	12/05/1944
a:	Colle dell'Aquila (Torino)
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Ricordato in:

NOTE

# **GANDOLFO** Luigi

Età al decesso:

19

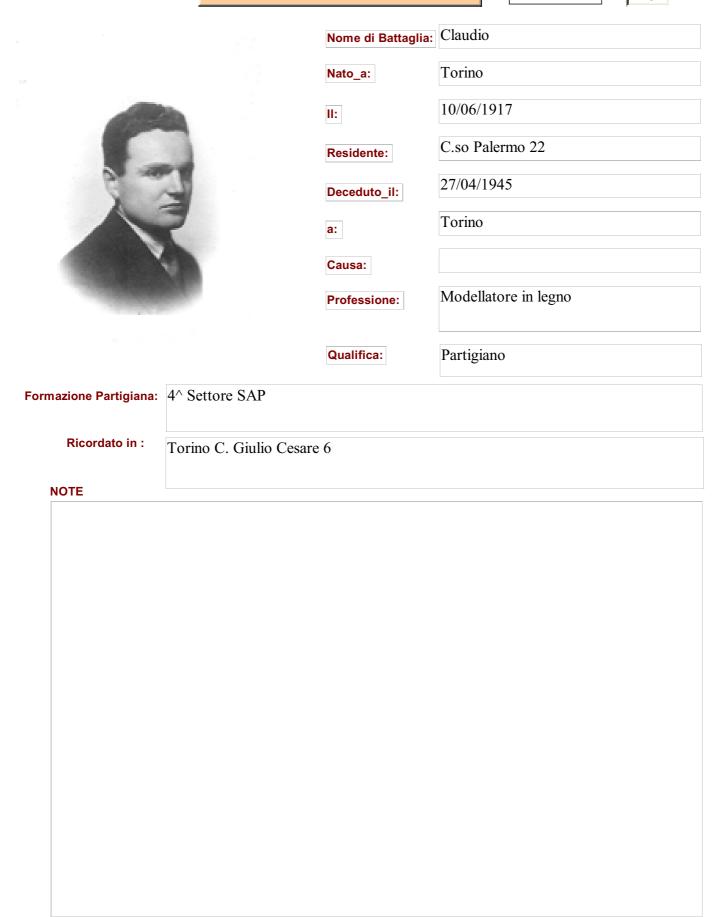


Nome di Battaglia:	Leo
Nato_a:	Torino
II:	09/05/1925
Residente:	Via Sonzini 72
Deceduto_il:	14/10/1944
a:	Traversella (Torino)
Causa:	Combattimento
Professione:	Alesatore meccanico
Qualifica:	Capo squadra

Formazione Partigiana:	7^ Divisione G.L.
Ricordato in :	

NOTE

Fonte: Alima



Fonte:

### **GHERARDINI Mazzino**

Età al decesso:

34

	Nome di Battaglia:	
	Nato_a:	Piombino (Livorno)
	II:	01/06/1911
a	Residente:	Via Salassa 2
	Deceduto_il:	05/03/1945
A. Car	a:	Mauthausen
	Causa:	Deportazione
	Professione:	
	Ovalifica	Dautinian
Letter to the desired to the second to the s	Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana: 3^ Divisione Garibaldi		
Ricordato in :		
NOTE		

Fonte:

### **GHIZZONE Rosa**

Età al decesso:

**26** 

2	
1 a a la	
1 - 1	
-	
THE RESERVE	

Nome di Battaglia:	Gina
Nato_a:	Torino
II:	12/05/1920
Residente:	C.so Sempione136
Deceduto_il:	14/05/1946
a:	Torino
Causa:	Ferite riportate
Professione:	
Qualifica:	Partigiana

Formazione Partigiana: 2<sup>^</sup> Settore COM

Ricordato in:

#### **NOTE**

Portata con le sorelle Arduino sulla sponda del canale Pellerina, un attimo prima dell'esecuzione con uno strappo fulmineo riesce a sfuggire ai suoi sgherri e si butta nell'acqua che la travolge. Sotto un ponte trova momentaneo rifugio e di lì ode la sparatoria che pone fine alla vita di Vera e Libera. I fascisti non desistono dal cercarla e quando un'ondata più violenta la scaraventa allo scoperto, la scorgono e le sparano addosso una scarica di mitra che la raggiunge alla schiena. Convinti di averla uccisa si allontanano. Pur ferita gravemente Rosa riesce ad uscire dal canale ed a trascinarsi ad una casa amica nelle vicinanze e si preoccupa di avvertire i compagni di quanto era accaduto. Venne poi trasportata in luogo sicuro.... Dove fu curata, ma non potè più ristabilirsi. Il bimbo che portava in grembo nacque prematuro e spirò subito mentre lei morì in sanatorio l'8 maggio 1946.

Fonte:



Nome di Battaglia	: Meco
Nato_a:	Rivarolo Canavese (Torino)
II:	08/01/1920
Residente:	Via Montanaro 67
Deceduto_il:	10/03/1945
a:	Orio Canavese (Torino)
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
Matteotti	

NOTE

Ricordato in :

# GIAUDRONE Luigi

Età al decesso:

29



in To Canavese (Torino)  07/1915 Tso Salerno 73  10/1944
07/1915 rso Salerno 73
rso Salerno 73
10/1944
o Canavese (To)
tigiano

NOTE

Ricordato in :

Fonte:



Nome di Battaglia:	Mirch
Nato_a:	Torino
II:	16/06/1923
Residente:	Via Monterosa 12
Deceduto_il:	11/02/1945
a:	Torino poligono Martinetto
Causa:	Fucilazione
Professione:	Meccanico
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 42<sup>^</sup> Brigata Garibaldi – 1<sup>^</sup> Brigata GAP Dante Di Nanni

Ricordato in:

Torino, poligono di tiro del Martinetto

#### NOTE

Nel Gennaio 1945 militi delle Gnr arrestarono Gindro, Rubens Fattorelli, Giovanni Canepa, Nello Meneghini, Lorenzo Viale ed altri 4 gappisti tra i quali il fratello di Meneghini.

Vennero accusati dell'uccisione dello squadrista delle Brigate Nere Argonauta, nonché di attentati contro un deposito di automezzi ed alla casa del Littorio di via C.Alberto.

Il Tribunale Militare speciale li condannò a morte.

Furono fucilati l'11 Febbraio 1945 al poligono di tiro del Martinetto.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

_	_	 4	_	
	v		┖	

# **GIORGI Giorgio**

Età al decesso:

22



Nato_a: Genova  II: 17/02/1923  Residente: Via Tronzano 7  Deceduto_iI: 31/10/1944	
II: 17/02/1923  Residente: Via Tronzano 7  Deceduto_iI: 31/10/1944	
Residente:  Via Tronzano 7  Deceduto_il:  31/10/1944	
Deceduto_il: 31/10/1944	
Deceduto_II:	
a: Germania	
Causa: Deportazione	
Professione: Ragioniere	
Ovalification a	
Qualifica: Partigiano	

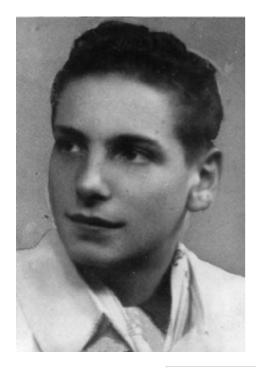
Formazione Partigiana:	7^ Divisione G.L.
Ricordato in :	

NOTE

### **GIRALDO Enzo**

Età al decesso:

17



Nome di Battaglia:	Cartuccia
Nato_a:	Arzergrande (Padova)
II:	29/03/1928
Residente:	Via Damiano Chiesa 6
Deceduto_il:	07/03/1945
a:	Castellalfero (Asti)
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
Quaiiiioa.	i artigiano

Formazione Partigiana: 1<sup>^</sup> Divisione Garibaldi 19<sup>^</sup> Brigata

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

#### NOTE

Appena sedicenne si univa alle formazioni partigiane, appartenente alla 1<sup>^</sup> Divisione -19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi, compiendo audaci azioni di disarmo nella città.

Ormai individuato dal nemico passava in formazione nell'Astigiano distinguendosi per coraggio e dedizione.

Ferito durante un combattimento nel corso di un rastrellamento a Gallareto d'Asti, veniva catturato ed immediatamente fucilato con un altro compagno a Castellalfero d'Asti.

Decorato di medaglia d'oro al Valore Militare.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla 'Anpi

Fonte:

### **GIRAUDO** Carlo

Età al decesso:

19



Nome di Battaglia	Caracciola
Nato_a:	Torino
II:	25/08/1925
Residente:	Via Damiano Chiesa 6
Deceduto_il:	30/05/1944
a:	Lanzo (TO )
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi-19^ Brigata

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

### NOTE

Al ritorno da una delle varie azioni in pianura, venne catturato dai reparti fascisti ed immediatamente fucilato a Lanzo il 30 Maggio 1944.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla 'Anpi

Fonte:

### **GRASSI Carlo**

Età al decesso:



Ricordato in :

NOTE

### **GRAZIANO** Antonio

Età al decesso:

42



Nome di Battaglia:	Tony
Nato_a:	Torino
II:	09/08/1902
Residente:	Via delle Maddalene, 34
Deceduto_il:	23/07/1944
a:	Monastero di Lanzo
Causa:	Combattimento
Professione:	Tranviere
Qualifica:	Comante distaccamento

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Piemonte Garibaldi ,80^ Brigata Peroglio

Ricordato in : Torino Piazza Abba

### NOTE

Ad Antonio Graziano è dedicata una bocciofila in Via Emilio Salgari .

### **GRECO Mario**

Età al decesso:

20

	- 198	Section 1		
	450	All Property lies		
	-6000	1000		
- 8				
- 2	1000			
-				
		W. 10		
	2 100		100	
			1,000	
- 1		1000000		
		1000	CONTRACT OF THE PARTY.	
	The Name of Street,			
	-	10000	ALC: U	
	Alexander .	45.80	2000	
	100	1000	EL STATE	
	100	40000000	200	
	Allered			
	ALC: N			
		100		

Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	02/04/1925
Residente:	Via Parma 24
Deceduto_il:	29/11/1944
a:	Giaveno (TO)
Causa:	
Professione:	Artigiano
Qualifica:	Partigiano
- Canilloui	i urugumo

Formazione Partigiana: 43^ Divisione Autonoma De Vitis-Brigata F.Gallo

Ricordato in:

NOTE

### **GUSELLO Dino**

so:	deces	al	Età
-----	-------	----	-----



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Sant'Urbano (Padova)
II:	
Residente:	
Deceduto_il:	17/06/1947
a:	Torino
Causa:	Malattia contratta in servizio
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1<sup>^</sup> Divisione Garibaldi -19<sup>^</sup> Brigata

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

### **NOTE**

Soldato di leva dal 14 Gennaio 1943 dopo lo sbandamento dell'8 settembre collaborò con il movimento clandestino entrando a far parte della 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi in data 10 Settembre 1944 fino alla Liberazione.

Gravemente ammalato per malattia contratta in servizio decedeva a Torino il 17 Giugno 1947.

Tratto da	'Inaugurazione m	onumento ai caduti d	li Barca e Bertolla'	Anpi
onte:				

### LA ROTONDA Rocco

Età al decesso:

21



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Candela (Foggia)
II:	21/01/1923
Residente:	Torino
Deceduto_il:	15/06/1944
a:	Torino
Causa:	Fucilato per rappresaglia
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi 19^ Brigata

Ricordato in:

In piazza C.Alberto (Bibliotece Nazionale)

### **NOTE**

Cinque partigiani da più giorni, alcuni da mesi, fra cui La Rotonda Rocco, detenuti nelle carceri Nuove di Torino, vennero fucilati quali "autori materiali di un obbrobrioso attentato contro appartenenti alla X MAS". I cadaveri vennero esposti sino alla tarda mattinata quale triste ammonimento per i cittadini torinesi.

Fonte:

### LANZA Maria

Età al decesso:

71



Formazione Partigiana:

NOTE

Ricordato in :

	Nome di Battaglia:	
ARTIRE NA LIBERTA	Nato_a:	Torino
MARIA	II:	29/10/1872
1945	Residente:	Corso Vercelli 196 bis
WINE THE PARTY OF	Deceduto_il:	11/09/1943
2	a:	Torino
	Causa:	Colpita da soldati tedeschi
	Professione:	Casalinga
	Qualifica:	
Torino, piazza Rebaude		

Fonte:

### **LOCO Francesco Paolo**

Età al decesso:

55



Nome di Battaglia:	Moro
Nato_a:	Foggia
II:	17/02/1890
Residente:	Via Cardinal Massaia
Deceduto_il:	28/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 20^ Brigata SAP – 4^ Settore cittadino

Ricordato in:

Torino, cascina Marchesa corso Vercelli 141; Monumento nello stabilimento TTG di C.so Romania 161

### NOTE

Caduto nelle giornate insurrezionali combattendo contro l'artiglieria tedesca.

Fonte:

## **LOCO Savino**

Età al decesso:

20



Nome di Battaglia:	Piero
Nato_a:	Foggia
II:	04/03/1925
Residente:	Via Scarlatti 12
Deceduto_il:	26/01/1945
a:	Gallenco
Causa:	Combattimento
Professione:	Meccanico
Qualifica:	Comandante di squadra

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Garibaldi - Formazione Alfonsi

Ricordato in:

NOTE

# LOCO Vincenzo

Età al decesso:

18



Nome di Battaglia:	Friz
Nato_a:	Foggia
II:	21/07/1926
Residente:	Via Scarlatti 12
Deceduto_il:	29/12/1944
a:	Front Canavese
Causa:	Rastrellamento Folgore
Professione:	Pasticcere
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi - 8<sup>^</sup> Divisione Vall'Orco

Ricordato in :

NOTE

Fonte:	

### **LOSANO Roberto**

Età al decesso:

20



Fonte:



Nome di Battaglia:	Tao
Nato_a:	Taranto
II:	29/01/1922
Residente:	Pinerolo, via Nazionale 44
Deceduto_il:	05/07/1944
a:	
Causa:	Fucilazione
Professione:	Apprendista meccanico
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Brigata Poi -105<sup>^</sup> Brigata Garibaldi Pisacane

Ricordato in:

Torino, via Ala di Stura angolo via Reis Romoli

### **NOTE**

Venne fucilato dalla GNR nei pressi della Salpea, in strada delle Campagne, dopo essere stato sorpreso con Stringa in possesso di armi.

I corpi dei due partigiani vennero lasciati nei prati vicini con un cartello di cartone "Bandito trovato in possesso di armi"

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:

### **LUSSO Andrea**

Età al decesso:



NOTE



Nome di Battaglia:	Nino
Nato_a:	Settimo Torinese
II:	23/07/1927
Residente:	Via Brandizzo 23
Deceduto_il:	08/05/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Rappresentante
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Sappista 6<sup>^</sup> Brigata Garibaldi Gino Scali

Ricordato in: Torino, via Monginevro 99

#### NOTE

Il 26 Aprile 1945 durante una scaramuccia tra operai della Lancia ed alcuni tedeschi che stavano passando su un autocarro venne ferito mortalmente e soccorso dal sorvegliante dello stabilimento. Nella testimonianza resa alle autorità, questi scrive: 'Il sottoscritto (...) alle ore 11 circa, vide un giovanotto (...) cadere davanti al portone di via Monginevro 99 in seguito ad una sparatoria tra un ufficiale tedesco e un soldato, e partigiani che arrivavano in Torino e squadre SAP. Il Maffiodo era vestito in borghese ed era disarmato e portava una borsa con cibarie dentro, è stato raccolto da me sottoscritto e portato all'infermeria Lancia (...)'
Morì dopo due settimane.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:	Aisrp



Nome di Battaglia:	Bil
Nato_a:	Settimo Torinese
II:	05/04/1921
Residente:	Corso Italo Balbo 34 Bis
Deceduto_il:	05/02/1945
a:	Spartau (Germania)
Causa:	Deportazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 17<sup>^</sup> Brigata Garibaldi Val di Susa

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

### **NOTE**

Soldato di leva dal 10 Gennaio 1941, sbandandosi in seguito all'armistizio dell'8 Settembre 1943 partecipava al movimento clandestino.

Catturato il 18 Agosto 1944 veniva internato in Germania, dove decedeva nel campo di Spartau il 5 Febbraio 1945.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	San Germano Vercellese
II:	15/05/1900
Residente:	Corso Giulio Cesare 55
Deceduto_il:	14/04/1945
a:	Germania
Causa:	Deportazione
Professione:	
Qualifica:	Civile

Formazione Partigiana:	
Ricordato in :	
NOTE	

NOTE

Footo:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	27/02/1923
Residente:	Via San Benigno , 10
Deceduto_il:	13/05/1944
a:	Perosa Argentina (To)
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Autonoma Val Chisone-Adolfo Serafino

Ricordato in:

Torino Piazza Abba

#### **NOTE**

Era nato a Torino da Felice di professione falegname e Franca Maria sigaraia presso la Manifattura Tabacchi. Dopo le scuole elementari frequenta la Scuola Serale San Carlo per avere il diploma di disegnatore, lavorava di giorno e studiava di notte. Il poco tempo libero lo occupava nell'Azione Cattolica Parrocchiale e nella preparazione dei teatri con un gruppo di amici della parrocchia. Era credente e praticante, senza nascondimento e senza false vergogne; era il braccio destro del Vice Parroco Don Marengo. Prestò servizio militare nell'autocentro presso Roma e poi divenne attendente di un colonnello.

L'8 settembre era a casa sua in permesso, svestì la divisa militare non si presentò più al Distretto vivendo alla macchia prima a Ceres poi a Torino. Non sentendosi sicuro il febbraio 1944 su indicazione di un sacerdote andò con altri partigiani al Gran Dubbione sopra Pinasca. Era l'autista della Compagnia e sovente andavano in giro per approvvigionamenti, specie nelle case di noti fascisti. Quando i fascisti intrapresero la perlustrazione delle montagne alla caccia dei partigiani, il gruppo decise di espatriare: egli preferì rimanere in Italia e fu arrestato nei pressi di Perosa Argentina. Fu interrogato e forse per aver taciuto i nomi dei compagni condannato a morte. Fu fucilato nello stesso Comune nel vicolo cieco che conduce all'asilo Abegg. Il suo corpo seppellito prima nel Camposanto di Perosa fu traslato dopo la liberazione a Torino e quindi a Brandizzo.

(Testimonianza del fratello Don Manassero di Brandizzo Giugno 2004)

Fonte:

# **MANFREDI Giuseppe**

Età al decesso:

24



Nome di Battaglia:	Верре
Nato_a:	Torino
II:	22/01/1921
Residente:	Corso Vercelli 22
Deceduto_il:	22/04/1945
a:	Mauthausen
Causa:	Deportazione
Professione:	Operaio Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 9<sup>^</sup> Divisione G.L.

Ricordato in :

Torino, cascina Marchesa corso Vercelli 141

NOTE

### **MARCHISIO Ferdinando**

Età al decesso:

20



Nome di Battaglia: Luciano Lione (Francia) Nato\_a: 09/10/1923 II: Via Giacomo Dina 38 Residente: 07/03/1944 Deceduto\_il: Mezzenile in Valle di Lanzo ( To ) a: Combattimento Causa: Meccanico Acciaierie Fiat Professione: Qualifica: Partigiano

Formazione Partigiana: 7^ Divisione Alpina G.L.

Ricordato in:

Torino, Cascina Marchesa corso Vercelli 141, strada del Drosso 19.

**NOTE** 

# **MARENGO Giuseppe**

Età al decesso:

32

	2 19 23 43	Nome di Battaglia	
+		Nato_a:	
		II:	11/12/1912
MEMORIA IMPERITURA DEGLI	4	Residente:	
OPERAI DI QUESTO STABILIMENTO		Deceduto_il:	09/08/1944
CADUTI PER LA	MARENCO GIUSEPPE	a:	Mauthausen
LIBERTÁ	DEENSORE DELLA LIBERTÀ	Causa:	Deportazione
APERLE 1946	VETTINA DEL NATIFAS CESSOD	Professione:	Decoratore alla Sni
h h1		Qualifica:	
Formazione Partigiana:	and the second second		

Formazione Partigiana:	
Ricordato in :	Torino, torre Snia (parcheggio Auchan)

Fonte: Lapide

NOTE

### **MASSA TRUCAT Giovanni**

Età al decesso:

20



Nome di Battaglia:	Genio
Nato_a:	Caselle (TO)
II:	16/01/1924
Residente:	Casellette, via Giraudi 55
Deceduto_il:	02/04/1944
a:	Paesana (CN)
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Ovelifies	Cono Nuelso
Qualifica:	Capo Nucleo

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi-4^ Brigata

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

#### NOTE

Militare di leva sbandatosi l'8 Settembre 1943 entrava a far parte della 4<sup>^</sup> Brigata Garibaldi in Valle del Po nel Febbraio 1944.

Nel corso di un rastrellamento, dopo un violento combattimento in vall'Infernotto, veniva catturato e fucilato dai nazi-fascisti con altri compagni di lotta.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla 'Anpi

Fonte:

# **MEDICO Riccardo**

Età al decesso:

20



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Castello d'Annone (Asti)
II:	19/01/1924
Residente:	Via Candia 9
Deceduto_il:	10/05/1944
a:	Forno di Coazze (Torino)
Causa:	Fucilazione
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 43^ Divisione autonoma De Vitis – Brigata Moncada

Ricordato in :

NOTE



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Ierzu (Nuoro)
II:	14/03/1917
Residente:	
Deceduto_il:	19/04/1945
a:	Torino
Causa:	Esecuzione sommaria
Professione:	Operaio FIAT Grandi Motori
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: SAP 4<sup>^</sup> Settore Cittadino

Ricordato in : Torino Corso Novara, 20

### NOTE

Genero di Antonio Banfo per averne sposato la figlia maggiore. Ucciso per strada con lo suocero.



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Este (Padova)
II:	05/03/1920
Residente:	Via Santhià 4
Deceduto_il:	11/02/1945
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	Nichelatore
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Brigata GAP Dante di Nanni

Ricordato in : Torino, Poligono di tiro del Martinetto

#### NOTE

Nel Gennaio 1945 militi della GNR arrestarono Nello Meneghini, Rubens Fattorelli, Alfonso Gindro, Lorenzo Viale e Giovanni Canepa, ed altri 4 gappisti tra i quali il fratello del Meneghini. Vennero accusati dell'uccisione dello squadrista delle Brigate Nere Argonauta, nonché di attentati contro un deposito di automezzi ed alla casa del Littorio di via C.Alberto. Il tribunale militare straordinario li condannò a morte e vennero fucilati al poligono di tiro del Martinetto l'11 Febbraio 1945.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

## **MINIOTTI Francesco**

Età al decesso:

21

		Nome di Battaglia:	
		Nato_a:	Torino
(GAT)		II:	15/01/1924
	7	Residente:	Via Scarlatti 8
6 00	d.	Deceduto_il:	15/08/1944
4		a:	
			Combattimento
19	B)	Professione:	
-4000	W		
		Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana:	2^ e 4^ Divisione Gariba	ldi	
Ricordato in :			
NOTE			
NOTE			

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	14/08/1927
Residente:	Corso Valdocco, 15
Deceduto_il:	27/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Addetto macchine
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 19^ Brigata Garibaldi

Ricordato in:

Torino Piazza Sofia ang. Via Botticelli (giardino)

### NOTE

Cadde in Località La Barca in uno scontro con una colonna tedesca che tentava di forzare il blocco istituito al ponte sulla Stura da squadre della 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi scesa a Torino nelle giornate insurrezionali.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:

# **MONTAGNIN Augusto**

Età al decesso:

42

200 200	-	Nome di Battaglia:	
	+	Nato_a:	
	A	II:	25/05/1902
^	MEMORIA IMPERITURA DEGLI	Residente:	
pr	OPERAI  QUESTO STABILIMENTO	Deceduto_il:	01/06/1944
MONTAGNIN AUGUSTO	CADUTI PER LA	a:	Mauthausen
* TO DEE THE * , PARTHAUSEN NEL THAN DEENSORE DELLA LINEVEL	LIBERTÁ	Causa:	Deportazione
VITTIMA DEL NAZIFANCISMO	PRILE 1946	Professione:	Operaio Snia
1	/		
		Qualifica:	
Formazione Partigiana:	Torino, torre Snia (parch	heggio Auchan)	
Ricordato in :			
NOTE			
NOIL			

Fonte:

Lapide

### **MONTAROLO Pierino**

Età al decesso:

31



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	06/08/1914
Residente:	Corso Sampione 136
Deceduto_il:	13/03/1945
a:	Torino
Causa:	Esecuzione sommaria
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: SAP 33^ Brigata

Ricordato in:

Torino, Parco Valentino Viale Mattioli; Torino piazza Abba

### NOTE

Prelevato dai fascisti la sera dell'irruzione in casa Arduino, venne ucciso con Aldo De Carli davanti alla fontana Fredda del Valentino.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:



Name di Batta di a	
Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	15/06/1913
Residente:	
Deceduto_il:	26/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: SAP 4<sup>^</sup> Settore Cittadino

Ricordato in: Corso Vigevano 62 bis

### NOTE

Nelle giornate insurrezionali è stato ucciso da un colpo di cannoncino sparato da un milite delle Brigate Nere, appostato su un blindato che pattugliava lo Stabilimento Nebiolo.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:

## **MORELLO Antonio**

Età al decesso:

22



Nome di Battaglia:	Tonio
Nato_a:	Milano
II:	14/04/1922
Residente:	Via Corte d'Appello 4
Deceduto_il:	27/07/1944
a:	Chivasso
Causa:	Fucilazione
Professione:	Meccanico Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 6^ Divisione Alpina Canavesana-Brigata Sabotatori G.L.

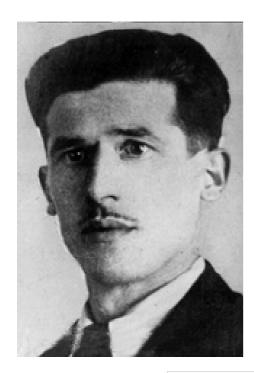
Ricordato in: Torino, Cascina Marchesa corso Vercelli 141

NOTE

# **MORINO Giuseppe**

Età al decesso:

23

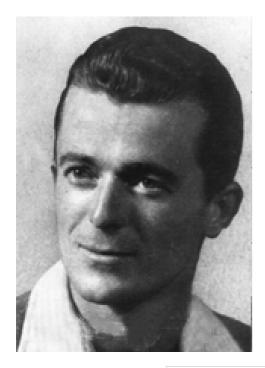


Nome di Battaglia: Mo Torino Nato\_a: 11/06/1922 II: Via Monterosa 125 Residente: 10/04/1945 Deceduto\_il: Corio regione Molino(TO) a: Fucilazione Causa: Collaudatore Acciaierie Fiat Professione: Qualifica: Partigiano

Formazione Partigiana: 2<sup>^</sup> Divisione Piemonte-2<sup>^</sup> Brigata Braccini-Garibaldi

Ricordato in: Torino, cascina Marchesa corso Vercelli 141

NOTE



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	17/04/1913
Residente:	
Deceduto_il:	03/04/1945
a:	Torino
Causa:	Esecuzione sommaria
Professione:	Fiat aeronautica
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 15<sup>^</sup> Brigata SAP

Ricordato in:

Torino, Via Belmonte 10; Fiat aeronautica corso Marche 41.

#### **NOTE**

Venne prelevato la notte del 31 Marzo 1945 dai militi fascisti e fucilato con una scarica di mitra alla schiena la notte del 2 Aprile in via Belmonte.

Tratta da 'Che il silenzio non sia silenzio 'Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	22/10/1920
Residente:	Via Como 165 (ora via Ghedini)
Deceduto_il:	22/12/1943
a:	Biella
Causa:	Fucilazione
Professione:	Meccanico
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione cittadina  $G.L. - 3^{\circ}$  Brigata  $- 3^{\circ}$  Settore

Ricordato in : Torino, piazza Abba

NOTE

# **MOSNA Eugenio**

Età al decesso:

51

		Nome di Battaglia:	
		Nato_a:	Gardolo (Trento)
		II:	11/09/1893
20	6	Residente:	Corso Brescia 82
1		Deceduto_il:	11/10/1944
		a:	Mauthausen
1		Causa:	Deportazione
4		Professione:	
		Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana:	5^ Brigata SAP		
Ricordato in :			
Tabordato III I			
NOTE			

Fonte:

### **MOSSO** Luigi

Età al decesso:

23

To the second	Service of the servic
1	

Nome di Battaglia:	Biondo
Nato_a:	Torino
II:	21/08/1921
Residente:	Via Cascinette 263 (ora via Cavagnolo)
Deceduto_il:	05/09/1944
a:	Corio Canavese (Torino) Monte Solio
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi 18<sup>^</sup> Brigata d'assalto

Ricordato in:

#### NOTE

A 19 anni venne chiamato a prestare servizio militare nel reggimento Telegrafisti, la GAF di Aosta, dove rimase sino all'8 Settembre 1943 quando il suo reparto disubbidendo agli ordini superiori tentò una disperata resistenza ai tedeschi. Luigi si trovò davanti ad un bivio: fascismo o resistenza e come tanti giovani del borgo decise di prendere la strada delle montagne. Raggiunse così Pierin D'la Fisa, uno dei capi partigiani della zona così chiamato per la sua passione per la fisarmonica, sulle montagne del Canavese. Venne inquadrato nella 18<sup>^</sup> Brigata d'assalto Garibaldi che durante la Guerra di Liberazione si rese protagonista di numerose azioni di sabotaggio e di guerriglia contro le forze nazifasciste. E fu proprio durante una di queste azioni che le forze nazi-fasciste sferrarono contro i partigiani del Canavese un ingente rastrellamento. La brigata di Luigi era schierata ai piedi del monte Soglio sul versante di Corio; una mitragliata lo trafisse colpendolo in fronte.

A Luigi Mosso è dedicata la Polisportiva River Mosso di Pietra Alta.

Tratto da 'River Mosso quarant'anni di aggregazione sul territorio' Giuseppe Migliardi

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	08/06/1910
Residente:	
Deceduto_il:	10/04/1944
a:	Mauthausen
Causa:	Tentativo di evasione
Professione:	Dipendente Fiat Aeronautica
Qualifica:	Partigiano

#### Formazione Partigiana:

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca; Cimitero Abbadia di Stura; Fiat aeronautica corso Marche 41.

#### **NOTE**

Antifascista di vecchia data si prodigava nell'attività clandestina, nell'organizzazione delle SAP nello stabilimento Aeritalia, distinguendosi in azioni di sabotaggio della produzione militare all'interno della fabbrica.

Scoperto dopo gli scioperi del Marzo 1944 veniva deportato nel campo di sterminio di Mauthausen. In un tentativo di fuga, sorpreso dalle SS veniva ucciso il 10 Aprile 1944.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:	Anpi



Nome di Battaglia:	Cech
Nato_a:	San Mauro (Torino)
II:	13/04/1919
Residente:	Strada Bertolla 131
Deceduto_il:	20/03/1947
a:	Torino
Causa:	Malattia contratta in servizio
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 2<sup>^</sup> Divisione Garibaldi– 11<sup>^</sup> Brigata

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

#### NOTE

Militare di leva veniva richiamato alle armi nell'Aprile 1939. Operava in territorio dichiarato di guerra dall'aprile 1941 all' 8 Settembre 1943; dopo l'armistizio dell'8 Settembre 1943, benchè infermo entrava a far parte della 11<sup>^</sup> e, in seguito della 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi fino alla Liberazione. In seguito a malattia contratta in servizio moriva il 20 Marzo 1947.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	20/10/1925
Residente:	Strada Bertolla 102
Deceduto_il:	29/03/1945
a:	Milano
Causa:	Trucidato
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi 19^ Brigata

Ricordato in:

Torino, strada Bertolla 111; Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

#### NOTE

Collaborava con i primi gruppi clandestini nella città e nel corso di una azione veniva catturato. Di fronte all'alternativa di essere deportato o passare nelle formazioni fasciste fingeva di accettare, ben deciso a disertare per raggiungere i partigiani. Scoperto in questo suo tentativo veniva barbaramente trucidato a Milano.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:

## **NICOLA Arturo**

Età al decesso:

21



Nome di Battaglia:	Nico
Nato_a:	Lauriano (Torino)
II:	24/05/1924
Residente:	Lauriano
Deceduto_il:	26/04/1945
a:	Arona
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione Flaim – Brigata Val Grande Martire

Ricordato in: Torino, cascina Marchesa corso Vercelli 141

NOTE

Fonte:	

### **NOTARIO Renzo**

Età al decesso:

18



NOTE

Fonte:

# **OLIVA Giuseppe**

Età al decesso:

34



Nome di Battaglia:	Questura
Nato_a:	Torino
II:	06/03/1911
Residente:	Via Pisa 11
Deceduto_il:	27/04/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento Str. San Mauro 38
Professione:	Litografo
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 19^ Brigata Garibaldi

Ricordato in:

Torino piazza Sofia ang. Via Botticelli (giardini)

### NOTE

Cadde in Località La Barca in uno scontro con una colonna tedesca che tentava di forzare il blocco al Ponte sulla Stura da squadre della 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi scesa a Torino nelle giornate insurrezionali.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	Nebbia
Nato_a:	Minervino Murge (Bari)
II:	07/07/1914
Residente:	Via Lauro Rossi 30
Deceduto_il:	08/09/1944
a:	Forno Canavese (Torino) Monte Solio
Causa:	Combattimento
Professione:	Impiegato
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 2<sup>^</sup> Divisione Garibaldi

Ricordato in:

Torino, via Lanzo già nell'area dell'ex stabilimento Bergognan

NOTE



Nome di Battaglia:	Carl
Nato_a:	Torino
II:	04/05/1920
Residente:	Via Candia 5
Deceduto_il:	02/04/1944
a:	Pian del Lot (Torino)
Causa:	Fucilazione
Professione:	Maestro elementare
Qualifica:	Comandante di nucleo
wuaiiiica.	Comandante di nucleo

Formazione Partigiana: 2<sup>^</sup> Divisione Garibaldi

Ricordato in:

Torino, Pian del Lot

#### **NOTE**

Catturato a Balme l'8 Marzo 1944 fu portato nelle carceri Nuove di Torino e dopo una permanenza al primo braccio, venne consegnato alle SS tedesche.

Fucilato per rappresaglia con altri 26 compagni il 2 Aprile 1944 e poi gettati in una fossa comune a Pian del Lot.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:

### **PAGLIERO Remo**

Età al decesso:

17



Formazione Partigiana:	1^ Divisione Garibaldi 19^ Brigata
Ricordato in :	
NOTE	

## **PALETTO Enrico**

Età al decesso:

21

		Nome di Battaglia	:
(E)		Nato_a:	Torino
-		II:	03/08/1924
1	Fig. 1	Residente:	Via Milano 18
AB		Deceduto_il:	23/04/1945
(8)636		a:	
200		Causa:	
-1469		Professione:	
		Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana:	1^ Brigata SAP		
Ricordato in :			
NOTE			

Fonte:

## **PALETTO Mario**

Età al decesso:

47



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	21/01/1898
Residente:	Via Milano 18
Deceduto_il:	25/11/1944
a:	Mauthausen
Causa:	Deportazione
Professione:	Motorista
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Settore cittadino SAP

Ricordato in :

NOTE

# PANCIROLI Sergio

Età al decesso:

22



Nome di Battaglia:	Bigola
Nato_a:	Parma
II:	19/01/1923
Residente:	Via Parma 24
Deceduto_il:	19/08/1944
a:	Torino
Causa:	In seguito a ferite
Professione:	Falegname
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Garibaldi

Ricordato in :

NOTE



Nome di Battaglia: Francia – Rebu Hocher Nato\_a: 17/12/1926 II: Via Como 165(ora via Ghedini) Residente: 02/07/1944 Deceduto\_il: Colle del Lis (Torino) a: Combattimento Causa: Meccanico Professione: Partigiano Qualifica:

Formazione Partigiana: 3<sup>^</sup> Divisione Tonani – 17<sup>^</sup> Brigata Cima - Garibaldi

Ricordato in : Torino, piazza Abba

**NOTE** 

# PASQUALE Angelo

Età al decesso:	



Nome di Battaglia:	Bruno
Nato_a:	Torino
II:	13/08/1926
Residente:	Via Santhià 1
Deceduto_il:	
a:	
Causa:	
Professione:	Aggiustatore
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 20^ Brigata SAP

Ricordato in :

NOTE

		Nome di Battaglia:	Paolo
		Nato_a:	Rocchetta Tanaro (Alessandria)
		II:	05/08/1916
		Residente:	Via Pier Fortunato Calvi
		Deceduto_il:	23/01/1945
	1	a:	Druento
	F. J.	Causa:	Fucilazione
37	<b>*</b>	Professione:	
		Qualifica:	Capo squadra
Formazione Partigiana:	42^ Divisione Garibaldi	Fanton	
Ricordato in :			
NOTE			

Fonte:



Nome di Battagli	ia:
Nato_a:	Bra
II:	19/10/1886
Residente:	Via Accademia Albertina 42
Deceduto_il:	27/04/1945
a:	Torino, c.so G. Cesare Ponte Mosca
Causa:	
Professione:	Parrucchiere
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione C G.L. – Brigata Nanni Camporese

Ricordato in: Torino, corso Giulio Cesare 17 (Ponte Mosca)

NOTE

Fonte:	Aisrp	Ī		

### **PORTESIO Aldo**

Età al decesso:

22



Nome di Battaglia:	Cima
Nato_a:	Torino
II:	10/07/1925
Residente:	Via Canonico 56
Deceduto_il:	13/04/1947
a:	Torino
Causa:	Sevizie
Professione:	Autista
Qualifica:	Partigiano

**Formazione Partigiana:** 4^ Divisione Garibaldi – 9^ Divisione G.L. Brigata Montano

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

#### **NOTE**

Partecipava sin dall'inizio al movimento clandestino entrando a far parte della 4<sup>^</sup> Divisione Garibaldi. Catturato veniva rinchiuso nel carcere di via Asti, ove fu più volte torturato, ed in seguito alle sevizie decedeva a Torino il 13 Aprile 1947.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:

## **RATTI Pietro**

Età	al	decesso:	
	u		



Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	18/05/1920
Residente:	Via Spontini 16
Deceduto_il:	26/04/1945
<b>a</b> :	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Calibrista FIAT Grandi Motori
Qualifica:	Partigiano

### Formazione Partigiana:

Ricordato in:

Torino Cascina Marchesa corso Vercelli 141; Monumento nello stabilimento TTG di C.so Romania 161

### NOTE

Caduto nelle giornate insurrezionali combattendo contro l'artiglieria di carri armati tedeschi.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Casale Monferrato (Al)
II:	28/02/1893
Residente:	Via Nicola Fabrizi 112
Deceduto_il:	15/05/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Tecnico alla Wamar
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: SAP 4^ Settore

Ricordato in: Torino, corso Vigevano 48

### **NOTE**

Gravemente ferito il 27 Aprile 1945 nel corso degli scontri tra reparti tedeschi e fascisti ed i sappisti delle fabbriche durante l'insurrezione, morì il 15 Maggio 1945 in seguito alle ferite riportate.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:

# **RONCO** Walter

Età al decesso:

23



Nome di Battaglia:	Trovatello
Nato_a:	San Germano Vercellese
II:	03/11/1921
Residente:	Corso Sempione 136
Deceduto_il:	25/04/1945
a:	
Causa:	
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana:	9^ Divisione Inerito
Ricordato in :	

NOTE

## **ROSSI Armando**

Età al decesso:



Formazione Partigiana: 18^ Brigata SAP Bergamaschi

Ricordato in :

NOTE



Nome di Battaglia:	Rino		
Nato_a:	Cascina (Pisa)		
II:	04/12/1898		
Residente:	Via Belmonte 20		
Deceduto_il:	27/04/1945		
a:	Torino		
Causa:	Cecchini fascisti		
Professione:	Caporale Croce Rossa. Operaio Acciaierie Fiat		
Qualifica:	Partigiano		

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Settore SAP Brigata Bertoldo

Ricordato in:

Torino, via delle Orfane 1 Torino, cascina Marchesa corso Vercelli 141

#### **NOTE**

Rimase ucciso nei giorni dell'insurrezione di Torino tra via delle Orfane e via Garibaldi. 'Alle 13,30 del giorno 27 Aprile 1945, giunse al Comitato Croce Rossa di Torino, una richiesta di intervento urgente in soccorso di alcuni partigiani feriti in combattimento in via Palazzo di Città. Il caporale autiere Rizieri Rossi, il sergente maggiore Pietro Chiò e il caporale Carlo Scaramussi vennero incaricati di espletare il servizio. Poiché in via Corte d'Appello infuriavano i combattimenti, l'autolettiga percorse via Garibaldi, ma giunta all'incrocio con via Delle Orfane venne bersagliata da una scarica di mitra da parte di cecchini fascisti nascosti sui tetti. L'ambulanza sbandando si fermò subito, il conduttore il caporale della CRI Rossi Rizieri colpito da due pallottole decedeva sul posto.

Tratto da ' Che il silenzio non sia silenzio ' Aisrp

Fonte:





Nome di Battaglia:	Sussa			
Nato_a:	San Mauro Torinese			
II:	23/11/1921			
Residente:	Strada Bertolla 223			
Deceduto_il:	27/02/1945			
a:	Cavallermaggiore			
Causa:	Fucilazione			
Professione:				
Qualifica:	Partigiano			

Formazione Partigiana: 105^ Brigata Garibaldi Pisacane

Ricordato in:

Torino, strada Bertolla 111; Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

#### NOTE

Militare di leva dal 1941. Più volte in territorio dichiarato di guerra. In seguito allo sbandamento dell'8 Settembre 1943 operava con il movimento clandestino della Resistenza entrando a far parte della 105<sup>^</sup> Brigata Garibaldi nel Luglio del 1944.

Catturato durante un'azione di guerra, veniva immediatamente fucilato.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:

# **SAMPIERI** Angelo

Età al decesso:

22



Nome di Battaglia:	Angelo
<b>3</b>	
Nato_a:	Gassino (Torino)
II:	01/07/1922
Residente:	Via Vittorio Veneto 45
Deceduto_il:	18/10/1944
a:	Albugnano (Asti)
Causa:	
Professione:	Operaio Acciaierie Fiat
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione G.M.O. – Gruppo Celere A.Brosio G.L.

Ricordato in: Torino, cascina Marchesa corso Vercelli 141

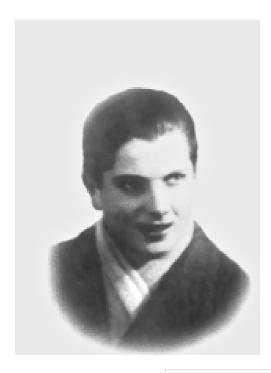
NOTE

Fonte:

## **SANDRI Romeo**

Età al decesso:

19



Nome di Battaglia:	Romualdo
Nato_a:	Bologna
II:	22/09/1926
Residente:	P.zza Madama Cristina 26
Deceduto_il:	29/03/1945
a:	Rubiana (To)
Causa:	Rastrellamento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 3^ Divisione Garibaldi 17^ Brigata Cima

Ricordato in:

NOTE



	A11 D 1'
Nome di Battaglia:	Aldo, Bonaglia
Nato_a:	Torino
II:	20/10/1912
Residente:	Strada Settimo
Deceduto_il:	07/03/1945
a:	Castell'Alfero d'Asti
Causa:	Fucilazione
Professione:	
0 115	D
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi-19^ Brigata

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca

### **NOTE**

Antifascista di vecchia data, benchè non sottoposto a obblighi militari, entrava a far parte della resistenza nella 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi, svolgendo importanti incarichi d'informazione e controspionaggio.

Catturato durante un rastrellamento veniva immediatamente fucilato con un altro compagno.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla 'Anpi

Fonte:

# SIBONA Luigino

Età al decesso:

19

		Nome di Battaglia:	
		Nato_a:	Torino
Contract of the Contract of th		II:	14/07/1925
HOUSE IN		Residente:	Corso Palermo 101
-	4	Deceduto_il:	16/05/1944
2	3		Forno di Coazze (Torino)
		a:	
A		Causa:	Fucilazione
		Professione:	
		Qualifica:	Partigiano
Ricordato in :			
			portati a Torino nella caserma di via A
Catturato con Lor	renzo Cornaglia a Forno curati prima di essere fuo		portati a Torino nella caserma

Fonte:

## **SLIZZA Francesco**

Età al decesso:

25

		Nome di Battaglia:	
		Nato_a:	Torino
A STATE OF THE STA		II:	28/05/1920
		Residente:	Via Lorenzo Bruno 4
1	el.	Deceduto_il:	19/12/1944
		a:	San Benigno Canavese (To)
( 3		Causa:	
		Professione:	
and their	A Charles		
		Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana:	4^ Settore SAP		
Ricordato in :			
NOTE			

Fonte:



## **STASIA Vittorio**

Età al decesso:

18



Nome di Battaglia:	Biondo
Nato_a:	Torino
	01/00/1007
II:	01/09/1927
	via Varallo 32
Residente:	via varano 32
	27/04/1945
Deceduto_il:	27/01/1913
<b>a</b> :	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	Studente
Ouglisiaa	Dauticiono
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi-19^ Brigata

Ricordato in:

Torino, Piazza Sofia ang. Via Botticelli(Giardino)

### NOTE

Cadde in località La Barca in uno scontro con una colonna tedesca che tentava di forzare il blocco istituito al ponte sulla Stura da squadre della 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi scese a Torino nelle giornate insurrezionali.

Tratto da ' Che il silenzio non sia silenzio ' Aisrp

Fonte:

#### **STRINGA Pensiero**

Età al decesso:

20



Nome di Battaglia:	Formica
Nato_a:	Torino
II:	15/07/1924
Residente:	Via Napoli 30
Deceduto_il:	05/07/1944
a:	
Causa:	Combattimento
Professione:	Vigile del fuoco
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Brigata Garibaldi – 105<sup>^</sup> Brigata Pisacane

Ricordato in:

Torino, via Ala di Stura angolo via Reiss Romoli

#### **NOTE**

In servizio al Distaccamento del Martinetto dei Vigili del Fuoco venne smobilitato il 10/08/1943 per chiamata alle armi. Si aggregò invece alla 105<sup>^</sup> brigata Garibaldi "Carlo Pisacane", che operava nella zona di Luserna S.Giovanni dove vi rimase sino alla fine del marzo 1944, data in cui sulla zona di confine tra la provincia di Torino e Cuneo si abbattè un durissimo rastrellamento da parte dei nazifascisti. I gruppi partigiani tra cui quello di Stringa subirono gravissime perdite tra fucilazioni e deportazioni. I superstiti delle formazioni si dispersero per ricongiungersi nuovamente in aprile. Stringa riuscì ad uscirne indenne, ricongiungendosi con la sua formazione che rimase nella zona del Montoso. Con altri compagni partigiani ricevette il rischioso compito di ritornare a Torino per stabilire dei contatti con le GAP cittadine, e per procurare armi. Con loro formò alle "Basse di Stura", un deposito di armi sottratte ai nazi-fascisti da destinare ai partigiani in montagna. Nel corso di una di queste azioni vennero scoperti da una squadra di fascisti con cui ingaggiarono un conflitto a fuoco. Stringa e i suoi compagni per sfuggire all'agguato, si ripararono nella fabbrica Elli Zerboni in corso Venezia, e con l'aiuto degli operai riuscirono a calarsi in un canale fognario che li avrebbe protetti sino alla base. All'uscita invece della libertà trovarono purtroppo altri fascisti ad attenderli perché probabilmente informati da una delazione. Per loro fu impossibile qualunque reazione. Ubaldo Lozupone "Tao" fu raggiunto alla testa da un colpo di mitragliatrice, Stringa Pensiero venne invece ferito ad una spalla. Il colpo di grazia dei fascisti erroneamente lo raggiunse alla gola aumentando la sua crudele agonia, lasciato lì con Tao nei prati con al collo un cartello recante la scritta "Bandito, trovato in possesso di armi". Il suo corpo fu pietosamente recuperato da Felice Allera, altro pompierepartigiano, e trasportato a casa dei genitori con il carretto di un panettiere che aveva la bottega nei pressi. Sull'episodio oggi Allera ci fornisce una lucida ricostruzione.

Fonte:

Comando VVFF



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Chivasso
II:	14/09/1921
Residente:	Brandizzo
Deceduto_il:	12/02/1945
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	Muratore
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: Divisione C – G.L. Brigata Camporese

Ricordato in : Torino, L.go Po Diaz ang. P.za Vittorio

### NOTE

Fu fucilato con la sorella Clementina il 12 Febbraio 1945 lungo la discesa dei Murazzi del Po.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

# SUSSETTO Bonifacio Luigi

Età al decesso:

27



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Chivasso
II:	28/11/1917
Residente:	Brandizzo
Deceduto_il:	03/01/1945
a:	
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano
ta Camporese	

Formazione Partigiana: Divisione C - G.L. Brigata Camporese

Ricordato in:

NOTE



Nome di Battaglia	Leonessa
Nato_a:	Chivasso
II:	26/03/1909
Residente:	Via Trino 4
Deceduto_il:	12/02/1945
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	Operaia
Qualifica:	Partigiana
<del></del>	

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Settore 21<sup>^</sup> Brigata SAP Cagnoli

Ricordato in:

Torino, Lungo Po Diaz angolo Piazza Vittorio

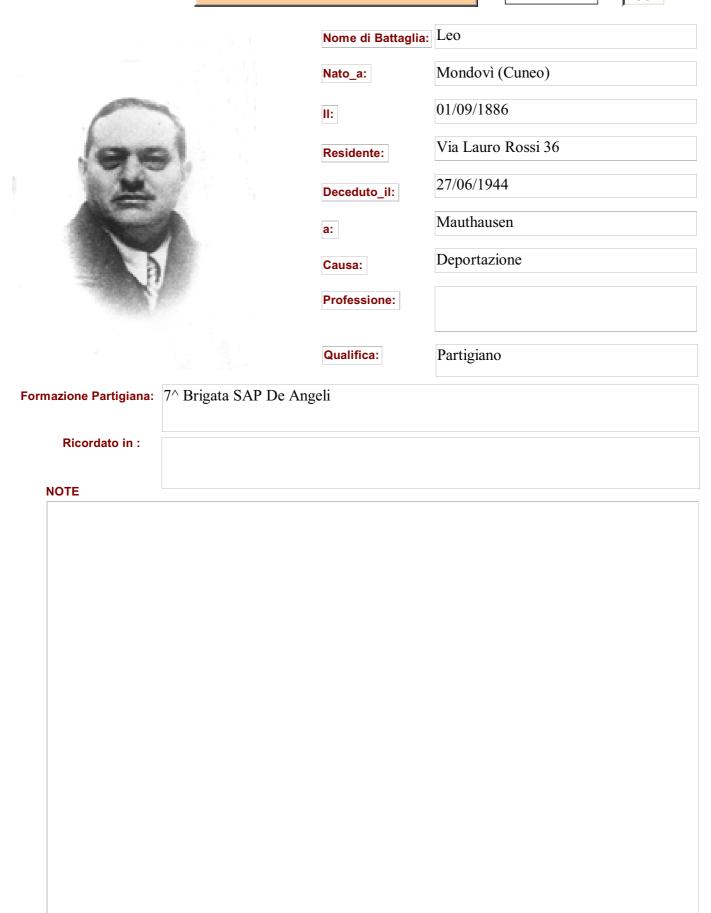
### **NOTE**

Venne arrestata dalle Brigate Nere l'8 Febbraio 1945.

Portata alla casa Littoria, venne torturata; fucilata con il fratello il 12 febbraio verso le 23 lungo la discesa dei Murazzi del Po, dalla parte di Lungo Po Cadorna, all'altezza dei portici di piazza Vittorio Veneto.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:



Fonte:

## **TARANTINI Vincenzo**

Età al decesso:

16



Nome di Battaglia:	Catram
Nato_a:	Andria (BA)
II:	06/03/1929
Residente:	Via Como 165(ora via Ghedini)
Deceduto_il:	27/09/1944
a:	San Giorgio C.se fraz. Corteggio (TO)
Causa:	
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4^ Divisione Garibaldi- Brigata Moro

Ricordato in:

Torino, Piazza Abba

NOTE

## **TARPI Valerio Alfredo**

Età al decesso:

18



Nome di Battaglia	Pinto
Nato_a:	Torino
II:	21/10/1927
Residente:	Via San Donato, 25
Deceduto_il:	28/04/1945
a:	Torino, Case SNIA Corso vercelli
Causa:	
Professione:	Apprendista
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 8^ Brigata SAP Allasonatti

Ricordato in: Torino Via dei Pioppi (Circolo ARCI)

NOTE



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Intra (Verbania)
II:	30/10/1914
Residente:	Via Palestrina, 35
Deceduto_il:	26/04/1945
a:	Torino Via Palestrina
Causa:	Combattimento
Professione:	Operaio Acciaierie FIAT
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 21^ Brigata SAP Cagnoli

Ricordato in:

Torino via Palestrina, 43; Cascina Marchesa corso Vercelli 141

### NOTE

Deceduto in seguito alle ferite riportate durante un attacco di cecchini in Via Palestrina angolo via Ceresole.

Tratto da " Che il silenzio non sia silenzio " Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	Luciano Lupi
Nato_a:	Torino
II:	13/04/1921
Residente:	Via Santa Chiara 62
Deceduto_il:	03/03/1945
a:	Torino poligono Martinetto
Causa:	Fucilazione
Professione:	Perito agronomo
Qualifica:	Partigiano

**Formazione Partigiana:** 6<sup>^</sup> Brigata Scalo – 1<sup>^</sup> settore SAP

Ricordato in:

#### **NOTE**

Paracadutista, sottotenente della divisione Folgore, prigioniero di guerra in Tunisia, dopo l'8 settembre entrò in contatto, insieme a Matteo De Bona suo compagno di prigionia, con l'organizzazione clandestina del Pci in Tunisia. Nell'agosto del 1944 venne inviato in missione nell'Italia del Nord e, con De Bona, paracadutato dagli alleati nei pressi di Villafranca Sabauda, come osservatore e radiotelegrafista. Catturati e rinchiusi nelle carceri Nuove di Torino, vennero trasferiti al carcere di Verona e poi avviati alla deportazione in Germania. Il 5 novembre riuscirono a fuggire dal campo di transito di Bolzano. Rientrati a Torino e collegatisi alla 6<sup>^</sup> brigata Sap, vennero nuovamente arrestati dalle Brigate nere il 5 febbraio 1945, processati dal Tribunale speciale il 2 marzo, condannati a morte e fucilati il 3 marzo. Teagno venne condannato sotto il falso nome di Luciano Lupi.

Tratto da : 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

Fonte:

# **TORMENA Giuseppe**

Età al decesso:

17



Nome di Battaglia:	Beppe	
Nato_a:	Farra di Soligo (TV)	
II:	05/07/1928	
Residente:	Via Damiano Chiesa 53	
Deceduto_il:	29/04/1945	
a:	Torino	
Causa:	Incidente	
Professione:		
Qualifica:	Partigiano	

Formazione Partigiana: 1^ Divisione - 19^ Brigata Garibaldi

Ricordato in:

Torino, Lungo Stura Lazio località La Barca.

### NOTE

Nei giorni dell'insurrezione di Torino, nel corso dell'occupazione della caserma Podgora, moriva in un tragico incidente nella caserma stessa.

Tratto da 'Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla' Anpi

Fonte:

# TORRICELLI Angelo

Età al decesso:

21

	Nome di Battaglia	1
	Nato_a:	Torino
	II:	15/01/1924
The same of the sa	Residente:	Via Cadorna 42
	Deceduto_il:	03/10/1944
	a:	Cumiana
	Causa:	
	Professione:	
4.		
	Qualifica:	Partigiano
Formazione Partigiana: Divisione Autonoma	Val Chisone	
Ricordato in : Torino, via Cadorna	42	

### NOTE

Partigiano della Divisione Autonoma Val Chisone, caduto nella zona di Cumiana mentre con il suo comandante di distaccamento tentavano l'attacco ad una colonna di salmerie avversarie. Decorato con medaglia di bronzo al Valore Militare.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

## Tre Partigiani sconosc. (1)



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	
II:	
Residente:	
Deceduto_il:	
<b>a</b> :	
Causa:	
Professione:	
Qualifica:	

Formazione Partigiana:

Ricordato in:

Torino, Strada Courgnè (prato fronte civico 84)

### **NOTE**

Dalle richieste di autorizzazione alla posa delle lapidi, risulta una richiesta per ricordare Moglia Luciano, nato a Asti il 22 Giugno 1900, impiccato dai tedeschi insieme a due francesi ignoti prelevati con lui dalle carceri e trucidati in regione Falchera Strada Courgnè angolo Strada del Villaretto il 19 Settembre 1944.

Tratto da : 'Che il silenzio non sia silenzio' Aisrp

# Tre Partigiani sconosc. (2)

tà al decesso:
----------------



NOTE

Fonte:



Nome di Battaglia: Nino Villa Marzana (Rovigo) Nato\_a: 12/06/1921 II: Via Moncrivello 1 Residente: 22/03/1945 Deceduto\_il: Rivarolo C.se loc.Argentera(TO) a: Fucilazione Causa: Operaio Professione: Partigiano Qualifica:

Formazione Partigiana: 6<sup>^</sup> Divisione Alpina Canavesana G.L.

Ricordato in:

Torino, via Cimarosa 30 ; Torino, P.zza Abba; Fraz. Argentera di Rivarolo C.se

**NOTE** 

### **VALENTINO Francesco**

Età al decesso:

19

Nome di Battagli	ia:
Nato_a:	Torino
II:	01/10/1925
Residente:	Via Cimarosa, 30
Deceduto_il:	22/07/1944
a:	Torino
Causa:	Impiccagione
Professione:	Meccanico presso le Ferrovie dello Stato
Qualifica:	Partigiano
	Nato_a:  II:  Residente:  Deceduto_iI:  a:  Causa:  Professione:

#### NOTE

Ricordato in:

Entrò nei GAP nel novembre 1943. Era amico e coetaneo di DANTE DI NANNI che conosceva dall'infanzia poiché come lui abitava nelle case popolari di Via Cimarosa 30. Venne ferito e catturato all'alba del 17 maggio 1944 dopo aver fatto esplodere con un gruppo di gappisti la Stazione radio EIAR di Stura in corso G. Cesare. Torturato dai tedeschi rivelò quanto di sua conoscenza sull'organizzazione GAP solo 24 ore dopo la cattura per permettere a Di Nanni e Pesce di mettersi in salvo, ma per una sfortunata coincidenza di cose ciò non avvenne. Rinchiuso alle Nuove nel braccio tedesco, secondo una macabra usanza, egli avrebbe dovuto essere impiccato con il compagno Giuseppe Bravin presso il luogo dell'ultima azione, il Ponte sul fiume Stura, ma all'ultimo momento, per uno scambio di persona la sua impiccagione avvenne in Corso Vinzaglio ang. Via Cernaia con altri 3 compagni il 23 novembre 1944.

Torino Corso Vinzaglio angolo Via Cernaia, piazza Abba, Via Cimarosa, 30

I militi fascisti fermarono il tram obbligando i passeggeri ed i passanti ad assistere all'esecuzione.

Tratto da "Che il silenzio non sia silenzio "Aisrp

Fonte:	Aisrp

# **VALERIO Giuseppe**

Età al decesso:

19



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	30/04/1925
Residente:	Via Baltea 6
Deceduto_il:	07/07/1944
a:	Vercelli
Causa:	Fucilazione
Professione:	Panettiere
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Brigata SAP Dante di Nanni

Ricordato in :

NOTE

## **VERNA Delio**

Età al decesso:

21



Nome di Battaglia: Raf Verolengo Nato\_a: 25/10/1924 II: Verolengo, via Cavour 11 Residente: 25/04/1945 Deceduto\_il: Nichelino a: Combattimento Causa: Operaio Acciaierie Fiat Professione: Qualifica: Partigiano

Formazione Partigiana: 1^ Divisione Garibaldi-105^ Brigata Pisacane

Ricordato in:

Torino, cascina Marchesa corso Vercelli 141

**NOTE** 

Fonte:

## **VERNA Giuseppe**

Età al decesso:

35



Nome di Battaglia:	Vigin
Nato_a:	Torino
II:	19/03/1910
Residente:	Corso Rossetti 3
Deceduto_il:	15/04/1945
a:	Torino
Causa:	
Professione:	Operaio alla Fiat Fonderie Ghisa
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 4<sup>^</sup> Settore 22<sup>^</sup> Brigata SAP Garibaldi

Ricordato in:

Torino, corso Novara angolo via Leinì

### NOTE

Il 15 Aprile 1945 con un gruppo di compagni armati aveva interrotto uno spettacolo di varietà al teatro Adua, tenendo un breve comizio.

Arrestato venne ucciso con tre compagni, Gallifuoco Mario e due rimasti sconosciuti il 16 Aprile 1945.

Tratto da 'Che il silenzio non sia silenzio 'Aisrp

Fonte:



Nome di Battaglia:	Volpe
Nato_a:	Ania (Padova)
II:	30/03/1925
Residente:	Strada Bertolla, 203
Deceduto_il:	15/01/1945
a:	Torino
Causa:	Combattimento
Professione:	
Qualifica:	Partigiano

Formazione Partigiana: 1<sup>^</sup> Divisione - 19<sup>^</sup> Brigata Garibaldi

Ricordato in:

Torino, Piazza Castello ang. Via delle Scienze. Lapide di Bertolla; Torino, Lungo Po Stura Lazio località La Barca

#### NOTE

Partecipava sin dall'inizio al movimento clandestino, entrando in seguito a far parte della squadra dislocata in Zona della 19<sup>^</sup> Garibaldi, distinguendosi in numerose azioni.

Ricevuto l'ordine di rientrare in formazione, nell'Astigiano tentava con altri componenti della squadra un'ultima azione in città, segnalati da un delatore, venivano fermati nel tentativo di sganciarsi, impegnavano una sparatoria infliggendo ai fascisti gravi perdite. Il Veronese venne ucciso in Piazza Castello di fronte allo stabile n° 51 mentre il compagno con l'aiuto degli inquilini di quello stabile riuscì a salvarsi nascondendosi negli scantinati.

Tratto da "Inaugurazione monumento ai caduti di Barca e Bertolla "Anpi

Fonte:	Aisrp
--------	-------



Nome di Battaglia:	
Nato_a:	Torino
II:	14/05/1910
Residente:	Via Stura, 20
Deceduto_il:	14/09/1944
a:	Torino
Causa:	Fucilazione
Professione:	Operaio siderurgico
Qualifica:	Partigiano
Quaiiioa.	i ai tigiano

Formazione Partigiana: 43<sup>^</sup> Divisione Autonoma De Vitis

Ricordato in:

Torino Direzione Artiglieria Via Bologna, 190

### **NOTE**

Fucilato nella caserma delle Brigate Nere il 14 settembre 1944 al posto del suo compagno di cella Nitto Attilio (anni 17) perché troppo giovane per essere condannato a morte. Dopo la fucilazione del Vicini i fascisti costrinsero il giovane Nitto a coricarsi sul cadavere dilaniato.

Fonte:	

# Conclusioni

Nelle nostre intenzioni questa ricerca non ha solo lo scopo di riscoprire il nostro recente passato, ma anche quello di manifestare la Riconoscenza verso quel "ragazzi" che con la loro lotta e spesso con la loro morte, hanno permesso a noi -nati dopo- di vivere 60 anni di pace e in una societa', se non piu' giusta, Libera.

Purtroppo ultimamente "qualcuno" sta mettendo in dubbio i valori che hanno animato la Resistenza.

Proprio questo ci ha spinto a ripercorrere le vie della Liberazione nel nostro quartiere ben consapevoli che questa esperienza e' ancora ben viva tra la gente. Come dimostrano:

- le manifestazioni per il 25 aprile degli anni scorsi
- le attivita' evolte dagli insegnanti per trasmettere la "memoria" ai loro allievi.

Dal vecchio partigiano al ragazzino delle elementari il filo del Ricordo non si e' spezzato.